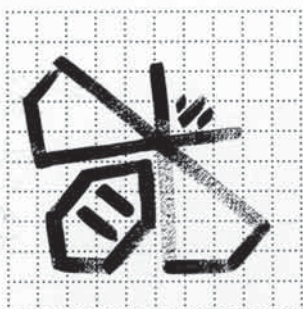


anno sedicesimo - numero 1 - gennaio 1990 mensile a cura della federazione italiana associazioni fotografiche
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III-70% (FIRENZE) - primo semestre - In caso di mancato receipto restituire a: FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO



il fotoamatore 

L'APE LAVORA PER VOI



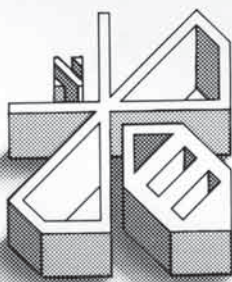
L'ape è il tradizionale e classico simbolo di operosità, organizzazione ed efficienza. Noi da sempre l'abbiamo adottato unendo tradizione e prudenza a dinamismo, sviluppo ed innovazione.

Sotto quest'insegna siamo cresciuti diventando "gruppo polifunzionale" che opera in Italia e nel mondo, nell'intero arco dello scibile bancario e parabancario.

Nel nostro "gruppo" lavorano quasi 10.000 addetti che si propongono quali risolutori professionali dei vostri problemi finanziari inter-

ni ed esteri, dalle normali operazioni di routine agli investimenti più sofisticati, dai finanziamenti personali od aziendali alle complesse funzioni di merchant banking o di finanza internazionale.

Gli uomini del Gruppo Banca Popolare di Novara hanno la ferma



volontà di scegliere con voi la strada del successo in una di-

mensione nuova. Esperienza, capacità e prudenza per dare fiducia: l'ape lavora per voi.

**Banca Popolare
di Novara**





Foto di copertina:
Andrea Varani

quarta di copertina:
Piero Sciosci
Curiosità di bimba»

Organo Ufficiale della
FIAF Federazione
Italiana Associazioni
Fotografiche

Direttore:
Michele Ghigo
Direttore
Responsabile:
Giorgio Tani
Comitato di
Redazione:
Antonio Corvaia,
M. E. Piazza
Leopoldo Banchi
Silvano Monchi
Consulenti di
redazione:
Lino Aldi,
Bruno Colalongo
Aldo Spanò

Ufficio di
amministrazione:
Corso S. Martino, 8
10122 Torino.

Redazione:
c/o Giorgio Tani
Casella Postale 40
50013 Campi Bisenzio.

Spedizione all'estero
a cura della Segreteria
FIAF - Torino.

Iscrizione nel registro
della stampa del
Tribunale di Torino
n. 2486 del 24-3-1975.

Spedizione in
abbonamento postale
Gruppo III-70%

Autorizzazione
DIRPOSTEL - Firenze.

Stampa: tip. MECOCCI
San Piero a Ponti.

«Il Fotoamatore» non
assume responsabilità
redazionale per
quanto pubblicato con
la firma riservandosi
di apporre ai testi —
pur salvaguardandone
il contenuto
sostanziale — ogni
riduzione considerata
opportuna per
esigenze tecniche
e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI
RESTITUISCONO

Gli arretrati vanno
richiesti, allegando
L. 1.500 per copia, alla
FIAF, C.so S. Martino, 8
10122 Torino.
Tel. 011/519479

SOMMARIO

	pag.	
EDITORIALE di Giorgio Tani	4	
MOSTRE: RIMANTAS DICHAVICIUS	5	
PORTFOLIO: ANDREA VARANI	6	
PORTFOLIO: ZSENI JUNG	8	
MOSTRE: CAVALLI - MONTI - GIACOMELLI di Enzo Carli	10	
PREMIO ARZIGNANO A LANFRANCO COLOMBO	11	
PISA/FOTOGRAFIA '90 di Roberto Evangelisti	12	
GALLERIA	13	
FOToclub MALMÖ	14	
8° TROFEO PRECI 1989	15	
17° TROFEO ATERNUM	18	
VOLTI DI TERRE LONTANE	20	
LIBRI: ULTIME OASI NELLA FORESTA di A. e A. Castiglioni	22	
MOSTRE A PALAZZO FORTUNY di Mary Falco Moretti	26	
BRONI - 1° CONVEGNO	27	
CONVEGNO DELEGATI NAZIONALI	27	
LA PAGINA SPORTIVA	28	
ACCORDO CON LA PHOTOGRAPHIC ALLEANCE di Antonio Corvaia	29	
MOSTRE: UN PO PIÙ VICINO di El Gat	31	
CINZIA PORTO ALLA GREGFOTO	31	
RECENSIONI	32	
PUBBLICAZIONI FIAF	33	
PICCOLI ANNUNCI di Antonio Corvaia	34	
BANDO 8° C.F.N. RIETI CENTRO D'ITALIA	35	
BANDO UNA COPERTINA PER IL FOTOAMATORE	36	
MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	37	
IL CONCORSARO a cura di Vannino Santini	38	

Nelle pagine centrali: MODULO DI ISCRIZIONE AL 42° CONGRESSO FIAF



Revue agréée par la

FÉDÉRATION
INTERNATIONALE
DE L'ART
PHOTOGRAPHIQUE

1/1990

EDITORIALE

Cari amici, incomincia l'anno e, per noi, incomincia ancora con una innovazione: ogni mese Il Fotoamatore uscirà nella misura standard di circa 32 pagine interne. (Aumentarle dipende da vostre e altrui inserzioni).

Viene abolito l'esperimento "Il Fotoamatore Notizie" che si alternava lo scorso anno alla rivista "normale" per dare alla stessa una più giusta omogeneità.

Fra le innovazioni che vorremmo apportare c'è l'aggiunta nella parte centrale di un inserto monografico che tratti in modo compiuto un autore o un lavoro d'autore.

Naturalmente il costo di questi inserti, raccogliabili poi in volume, non dovrebbe essere a carico della Fiaf, che fornirebbe però tutto il resto: organizzazione, realizzazione, note critiche, divulgazione. Chi avesse idee o proposte in merito, o meglio ancora, desidera e può proporre sé stesso, ci scriva, o si metta in contatto. A questo proposito abbiamo anche una Banca-Lito che raccoglie ormai un ragguardevole numero di immagini e può benissimo essere una fonte di risparmio per una iniziativa del genere.

Il 1989 è stato un anno molto intenso, per noi fotografi addirittura eccezionale.

Le celebrazioni dei 150 anni si sono succedute nel corso dei mesi con spunti ed occasioni editoriali di notevole importanza. Si è trattato di iniziative di Enti pubblici e circoli amatoriali. Tante sarebbero da rammentare, ma potrei dimenticarne altrettante e mi limito a ricordare nel nostro ambito "amatoriale" le due belle pubblicazioni realizzate dall'A.F.M. Dozza sez. fotografica di Bologna e dall'Aternum di Pescara, due fiori all'occhiello della Fiaf.

Incontri, seminari, mostre si sono alternate e accavallate quasi freneticamente in ogni città e paese.

La Fiaf proprio con i suoi circoli ha dimostrato di essere una presenza attiva, necessaria e determinante per la buona riuscita di iniziative di interesse fotografico.

C'è da augurarsi che anche l'anno 1990 confermi questo indirizzo, questa attenzione alla "conoscenza" in fotografia.

In fondo tutto quello che desideriamo, a livello fotografico, è incontrarci, scambiarci idee e opinioni, discutere le nostre fotografie e quelle degli altri. Il 1990 può darci molto in questo senso se sapremo mantenere quella spinta che la celebrazione dei 150 anni di fotografia ci ha dato.

Giorgio Tani

MOSTRE

dalla Lituania

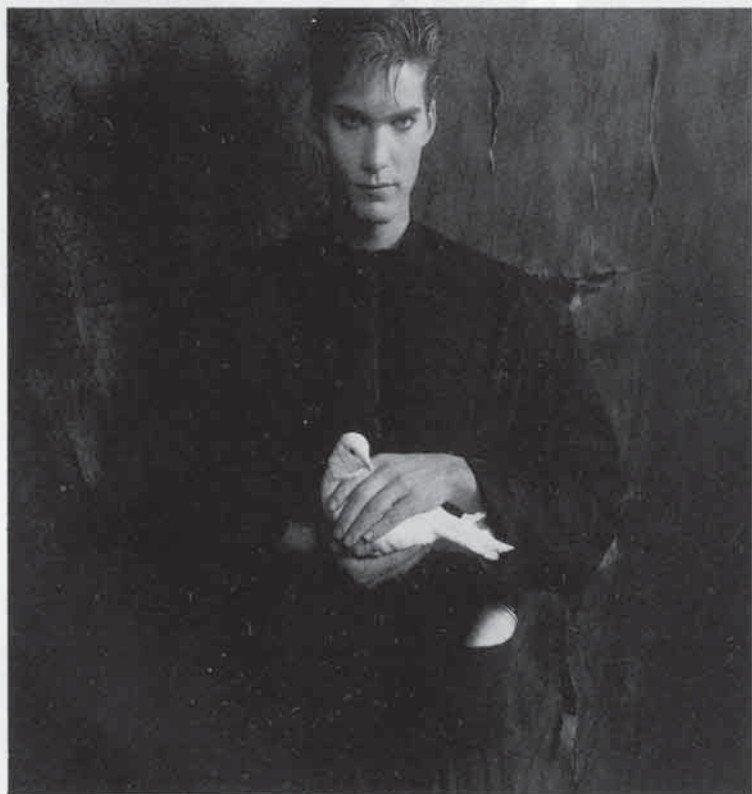
**RIMANTAS
DICHAVIČIUS**



Rimantas Dichavičius. Nato nel 1937 a Grimzellai, Lituania. Disegnatore e illustratore partecipa nel 1965 a mostre e concorsi internazionali di arte fotografica ottenendo numerosi riconoscimenti. È membro della USSR Unione degli Artisti, della USSR Unione dei Giornalisti, e della Society of Art Photography della repubblica Lituana. Ha esposto una mostra fotografica a Pavia (11/89 - 1/90) presso il Castello Visconteo.

ANDREA VARANI

Andrea Varani è un giovane fotografo professionista, particolarmente interessato alla fotografia di "moda". Collabora con Jean Yves Malbos, Paolo Bonsignore, Maurizio Bonas.



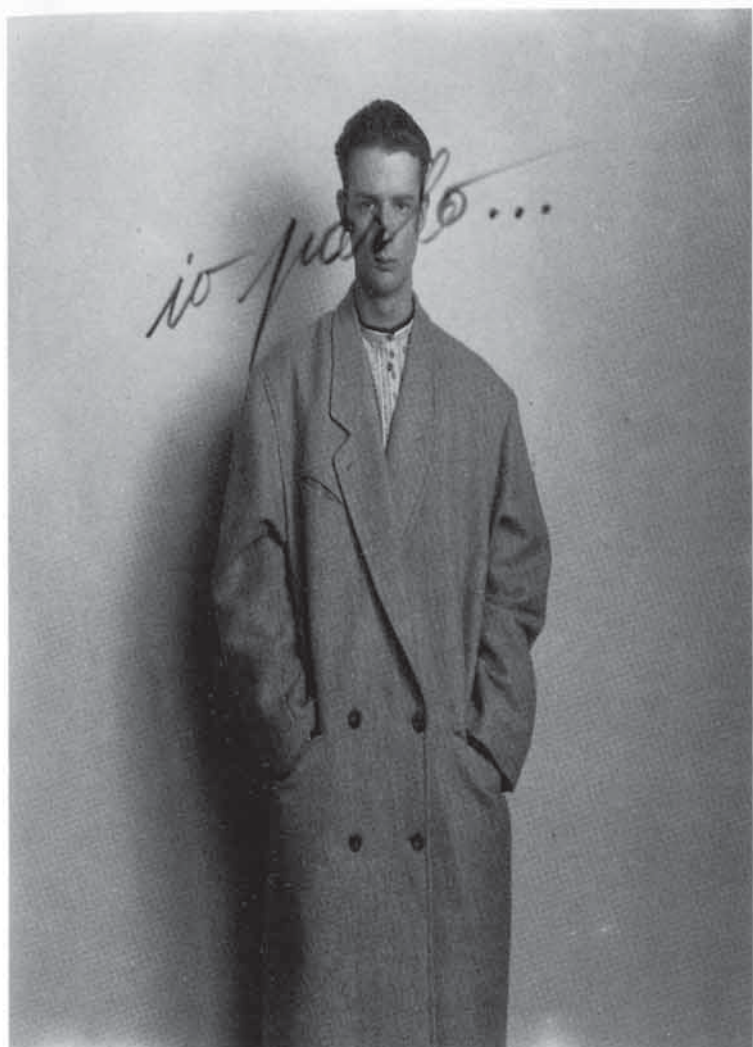
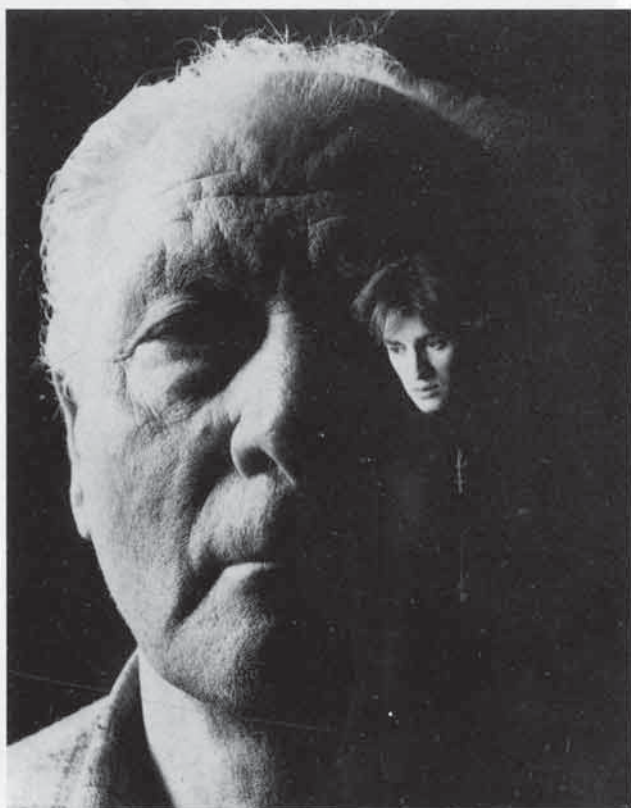


foto Andrea Varani



PORTFOLIO

Zseni Jung AFIAP
Una medaglia di
Bronzo alla
IX Biennale
Internazionale di
Fotografia "Europa
'89"



1

2

- 1) Sisters
- 2) Embrace



3
4

3) September
4) April

foto di Zseni Jung
AFIAP
(Ungheria)



GIUSEPPE CAVALLI PAOLO MONTI MARIO GIACOMELLI

“... nella continuità della ricerca”

Patr.
Regione Piemonte
FIAF
Torino,
Palazzo Lascaris
dicembre '89

sotto:
una foto di
Paolo Monti:
«Milano»
(anni '40)



Da Niepce o da Firenze la cronaca ufficiale di questa “invenzione annunciata”, la fotografia, ci porta molte storie di uomini. La fotografia contemporanea italiana, senza barriere di sorta, deve molto a Cavalli, che ne teorizzò un ruolo lirico, togliendole quelle incrostazioni naturaliste e quei sapori pittorialisti che la relegavano ad un surrogato accademico; deve molto a Paolo Monti che la ripulì dalle presunzioni realiste a favore di un uso sociale evidenziando l'attualità del suo linguaggio e le infinite possibilità della ricerca; deve molto a Mario Giacomelli che la libera da un ruolo “domestico” esaltandola come pratica modernista, recuperandole il senso romantico nell'espressione e nel sentimento. Un uso della fotografia che aldilà della presenza ideologica della tendenza espressiva, o delle indagini sul linguaggio, universalizza, pur nella diversità dei rimandi visibili, i procedimenti, le idee e le tensioni.

Giuseppe Cavalli, Paolo Monti e Mario Giacomelli nella continuità della ricerca, ognuno libero da condizionamenti fioriti dei propri linguaggi, mossi da pulsioni essenziali in un universo dove il sentimento si stempra con la poesia, nelle passioni universali degli uomini; gabbiani che volano alti nell'universo dei “nulli aerei”.

Cavalli propone immagini di forte lirismo in cui ogni elemento strutturale, liberato dalla sua matericità, partecipa alla costruzione dell'opera dove la tecnica, la stampa, la “carta sensibile” rivendicano una loro capacità costitutiva dell'esperienza artistica.

Paolo Monti, con le sue immagini consumate nella decantazione della realtà, attente all'uomo e alla sua partecipazione al dibattito del nostro tempo, nell'organicità e nell'astrazione, sempre alla ricerca di nuovi procedimenti.

Mario Giacomelli che illustra con una fotografia inquietante, trasgressiva ed evocata, le passioni umane, la morte e l'amore, filtrate da una densa poetica, in cui il reale è nello stesso tempo immaginario, nella dimensione della memoria e del ricordo.

Le diversità sono in noi: Cavalli lirico, Monti contemporaneo, Giacomelli tragico, ma la tensione verso lo scopo li accomuna. Una fotografia pura costituita da reciproche corrispondenze e interazioni (rimandi) fondamentali: l'approccio sistematico alle cose del mondo, l'intensità del canto, il bisogno di conoscere e far conoscere, la fermezza, la curiosità e l'ironia, la consapevolezza di liberare idee con la fotografia nella continuità della ricerca dell'uomo.

Immagini di conoscenza e di turbamento dunque.

Enzo Carli

La Mostra è stata organizzata con la collaborazione del CENTRO STUDI MARCHE e della FONDAZIONE MONTI.

IL PREMIO CULTURA CITTÀ DI ARZIGNANO ASSEGNATO A LANFRANCO COLOMBO



**LANFRANCO
COLOMBO**

Giunto alla sua terza edizione, il Premio Cultura Città di Arzignano (VI) viene ogni anno assegnato ad un personaggio distintosi nel promuovere e qualificare un settore della cultura italiana.

Vincitore per il 1989 è stato proclamato Lanfranco Colombo "protagonista di primo piano nella storia della fotografia per la sua importante opera di promozione di un linguaggio che ha condizionato il mondo contemporaneo e per la sua intensa e illuminata attività di fotografo, organizzatore, giornalista e critico" come viene ricordato nella motivazione del premio.

Lanfranco Colombo, uno dei pochi operatori culturali italiani noti e stimati anche all'estero dove ha ricevuto numerosi riconoscimenti, è il direttore della galleria milanese Il Diaframma fondata nel 1967 in Via Brera come primo spazio espositivo al mondo esclusivamente dedicato alla fotografia che dal 1989 ha assunto il nome di Il Diaframma - Kodak Cultura.

ASSEGNAZIONE PREMIO "CULTURA CITTÀ DI ARZIGNANO"

"A Lanfranco Colombo, protagonista di primo piano nella storia della fotografia per la sua importante opera di promozione di un "linguaggio" che ha condizionato il mondo contemporaneo e per la sua intensa ed illuminata attività di fotografo, organizzatore, giornalista e critico".

LANFRANCO COLOMBO

È nato nel 1924 a Milano dove vive e lavora. Inizia a fotografare all'età di quattordici anni. Svolge un'intensa attività giornalistica nella clandestinità, prima, e successivamente negli anni della ricostruzione post-bellica.

È tra i fondatori della F.I.S.I. Federazione Italiana Sci Invernale. Fondatore del S.A.I. Sci Accademico Italiano, è membro dello Sci Club 18. A Milano è tra i fondatori del Panathlon Club.

Nel 1948 crea in Italia la Federazione di Sci Nautico. Fa anche parte della squadra azzurra. È segretario generale dell'UNIONEMONDIALE. Scrive due libri di storia e tecnica per la Sperling & Kupper. Fonda una rivista di sci nautico impaginata da Giancarlo Iliprandi. Questa rivista viene citata, per la sua creatività e varietà, dalle principali riviste di grafica in Svizzera, America, Giappone e Germania. Nel 1959 esce con il primo libro fotografico sullo sci nautico.

Nel periodo pre-bellico si occupa di cinema con Emmer, Germi e Lattuada. Al termine della guerra, munito della camera di ripresa Kodak speed 16 mm., gira molti cortometraggi a colori vincendo primi premi a Montecatini e al Festival del film spor-

tivo a Cortina d'Ampezzo. Passa in seguito al 35 mm. professionale. Nei primi anni cinquanta insieme a Chris Marker, Umberto Eco, Alain Resnais e Eveline Sullerot, crea il primo salone del fumetto a Bordighera, passato in seguito a Lucca. Partecipa in veste di collaboratore-fotografo ai primi numeri di Linus e Humour Graphic.

Per volere del padre passa dirigente industriale come direttore vendite in un'azienda siderurgica ma questa sua occupazione "forzata" non lo terrà lontano dalla fotografia.

I suoi fotolibri "Cinque Rune" e "Ex Oriente", con testo di Franco Fortini, ricevono rispettivamente il premio per il miglior libro di viaggio a Miami nel 1963 e il Premio Nadar nel 1964.

Al festival della Montagna di Trento vince il Premio per il cortometraggio "La scuola bianca" quando Ermanno Olmi vince il Rododendro d'Oro per il lungometraggio "La Pattuglia di Passo San Giacomo".

Nel 1966 è direttore della rivista "Popular Photography Italiana" nata nel 1957 come traduzione dell'omonima rivista statunitense, divenuta nel 1972 "Il Diaframma Fotografia Italiana".

Nel 1966 crea una piccola casa editrice "IL DIAFRAMMA", pubblicando, oltre ai primi annuals sulla fotografia professionale italiana, alcuni libri tra cui "La Cina" di Caio Carruba; "Gli esclusi" di Luciano d'Alessandro; "Capri" sempre di Luciano d'Alessandro con testo di Graham Greene; "Il Glorioso Alberto" di Ferdinando Scianna; "Venezia muore" di Giorgio Lotti; "Italia di Lucania" di Francesco Radino con testo di Giovanni Arpino e Lanfranco Colombo; "Io sono cristiano" un volume di Preti Operai con testo di Umberto Eco e fotografie di Lanfranco Colombo.

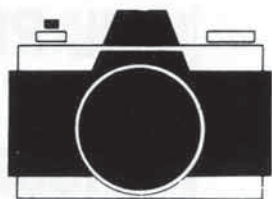
Il libro che lo ha maggiormente coinvolto è "Dal Don a Nikolajewka" con fotografie di Roberto Cacci del 6° Battaglione Alpini di Verona, oltre ad altre fotografie mostrate per la prima volta e scattate da alpini anonimi, deceduti nel gennaio del 1943 durante la ritirata.

Nel libro vi sono scritti di Gianfranco Uccelli, Giuseppe Prisco.

Con questo lavoro ha avuto l'opportunità di contattare ed apprezzare Mario Rigoni Stern.

Nel 1967 apre a Milano, in via Brera, "Il Diaframma", la prima galleria privata nel mondo dedicata esclusivamente alla fotografia che assume nel 1989 il nome de "IL DIAFRAMMA KODAK CULTURA".

Dall'apertura della Galleria si dedica attivamente all'organizzazione di mostre fotografiche, sia nella Galleria stessa sia in altre sedi italiane ed estere su incarico di amministrazioni pubbliche, musei ed enti culturali. Tra queste l'antologica di Henri



PISA/FOTOGRAFIA '90

XX° FONDAZIONE CENTRO FOTOAMATORI PISANI

Dall'11 al 18 Marzo p.v. si terrà nella Città toscana "PISA/FOTOGRAFIA '90" una settimana di mostre, seminari, dibattiti e proiezioni, il tutto per festeggiare il XX° anniversario della fondazione del Centro Fotoamatori Pisani.

Comunichiamo in dettaglio le manifestazioni che si svolgeranno in Palazzo Lanfranchi con il Patrocinio del Comune e dell'Amministrazione Provinciale di Pisa, della Cassa di Risparmio di Pisa e della Foto Ottica G. Allegrini.

La Cassa di Risparmio di Pisa presenta: "Caro Marmo" di ROMANO CAGNONI, un eccezionale servizio fotografico sulle cave di marmo in Toscana.

Sotto l'egida della Polaroid Italia NINO MIGLIORI e la sua Scuola esporranno "Polaroid - Percezioni", una fotografia diversa di grande impatto visivo ed emozionale.

La Ilford espone: "Selezione dai Calendari", fotografie realizzate nei vari anni da fotografi di fama mondiale per la realizzazione dei celebri calendari, ne citiamo alcuni: NEWMAN, HORST, ISSERMAN, VOGT, SIEFF, BRAND ecc.

Inoltre sarà presente una collettiva del CENTRO FOTOAMATORI PISANI formata dalle loro realizzazioni più recenti.

"Il Reportage Fotografico" sarà l'argomento trattato da ROMANO CAGNONI in un seminario che si terrà nei giorni 12/13/14 Marzo alle ore 21.15 nella sala Conferenze di Palazzo Lanfranchi.

"Critica all'Immagine Fotografica": seminario tenuto da CARLA NOVI nei giorni 15 e 16 Marzo sempre alle 21.15, stessa sede.

Ricordiamo che Carla Novi è titolare della cattedra di Storia della Riproduzione dell'Immagine, Teoria della Comunicazione e Lettura Critica dell'Immagine presso l'Istituto Europeo di Design ed inoltre coordina le attività del Centro Ilford di Fotografia Didattica.

I corsi sono gratuiti e coloro che fossero intenzionati a partecipare possono proporre la loro candidatura al CENTRO FOTOAMATORI PISANI C.P. 222 - 56100 PISA.

Infine domenica 18 Marzo alle ore 21.30 serata finale della Manifestazione, ingresso gratuito, al Palazzo dei Congressi di Pisa dove la Kodak proietterà in multivisione: COLOR EMOTION, COLOR WORLD, LIFE EMOTION, STREAMERS DREAMERS sono i titoli delle proiezioni.

**Il Presidente
Roberto Evangelisti**

Cartier Bresson realizzata nel 1967 al Museo d'Arte Moderna per conto del Comune di Milano e diverse altre grandi mostre tra le quali spicca "L'Italia degli Italiani".

Questa mostra viene presentata, su invito dell'Associazione Fotografi Professionisti Cinesi, al Museo di Arti Estetiche di Pechino e successivamente in altre città della Repubblica Popolare.

Prima donazione occidentale in Cina che alla fine del 1988 ha avuto una stima di quarantacinque milioni di visitatori.

Nel 1986 organizza la grande mostra fotografica formata da quattrocento fotografie dei migliori fotografi italiani dal titolo "L'Italia degli Italiani" a Città del Messico che diventa una fondazione alla Universidad Popular di Puebla e itineraria in ventidue Università messicane.

È direttore della Sezione Culturale del SICOF - Salone Internazionale di Cine Foto Ottica - fin dalla sua prima edizione del 1969 che nel 1989 è giunta alla tredicesima edizione.

Fa parte del Comitato Scientifico del Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma e del Museo Alinari di Firenze.

È uno dei membri dell'International Advisory Council dell'International Center of Photography di New York e consulente italiano dell'Eugene Smith Foundation a cui nel 1985 ha presentato tra gli altri, la fotografa Letizia Battaglia che vince quell'anno ex aequo con l'americana Donna Ferrato.

Ha ricevuto dalla FIAF - Federazione Italiana Fotografi - l'onorificenza BFI - Benemerito della Fotografia Italiana - diventando nel 1988 Socio Benemerito Onorario; nel 1975 riceve la medaglia Niepce dalla città di Chalon Sur Saône; nel 1979 il premio AFIP - Associazione Fotografi Italiani Professionisti.

Nel 1980 è "Golden Nadel" della Photokina rimanendo l'unico italiano premiato con tale titolo. Nel settembre del 1989 riceve dal Ministro della Cultura Cecoslovacca il premio a riconoscenza dei contributi dati alla Fotografia. Ha progettato la Fotogalleria La Rinascenza, negli omonimi Grandi Magazzini di Piazza Duomo a Milano e nel 1987 è incaricato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano di gestire la Galleria Civica Sotterranea in Piazza Duomo.

Dal 1986 è l'organizzatore di Expo Arte Fotografia di Bari ed organizzatore della Sezione Culturale di Fotocine alla Fiera d'Oltremare di Napoli.

Autore di diversi libri di fotografia e collaboratore di riviste italiane e straniere di fotografia.

Molti gli atti di riconoscimento ufficiali da Associazioni Professionali.

È membro d'Onore di Clubs e Federazioni Fotografiche sia in Italia che all'Estero.

GALLERIA

Opere premiate
al 10° Concorso F.N.
città di Poggibonsi
organizzazione
Fotoclub 3 Asa



1

2

3

- 1) Edoardo Dino Gibertoni
«Portogallo»
- 2) Paolo Bigini
«Side start»
- 3) Giancarlo Cornia
«Vecchio appennino»



UN FOToclub SVEDESE



1	2
3	

- 1) Bertil Lindahl
«Welding»
- 2) Thomas Brorson
Afiap
- 3) Kjell Wihlborg
«Landscape»



	1
2	3

- 2) Davide Lomagno
(Caresana Blot)
Miglior ritratto
- 3) Franco Bonamoni
(Legnano)
2° PR. B/N

8° TROFEO PRECI 1989



VERBALE DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE DELLA MANIFESTAZIONE 8° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE TROFEO PRECI 89 PATROCINIO N. 89N2

I sottoscritti: DI MAIO Rino, BFI AFIAP, delegato regionale FIAF Umbria - ZUCCALA Roberto, BFI AFI, Del. Prov.le FIAF Roma, Resp. Dip. Estero FIAF - OLIVIERI Domenica, Ass. Tur. Precum in sostituzione CORVAIA Antonio - PORFIRI Fausto, BFI AFI, Del. Prov.le FIAF Rieti - FAGGI Giovanni, Ass. Tur. PRECUM in sostituzione RAIMONDI Paolo - ANGELUCCI Alessandro, Pres. PRECUM - COSTARELLI Adolfo, Ass. Tur. Precum in sostituzione di MENSURATI Benedetto - PIRATI Domenico, Azienda Turismo Valnerina Cascia - PROCACCI Lino, Regista TV riuniti in giuria il 16 settembre 1989 per esaminare le opere partecipanti alla manifestazione sopradescritta, DOPO ATTENTO, SCRUPOLOSO E RIPETUTO esame delle 170 opere di 43 autori sezione stampe bianco e nero, 227 opere di 60 autori sezione stampe colore, 241 opere di 61 autori sezione diapositive, 58 opere di 15 autori sezione CLD Tema Fisso, per un totale di 696 opere di 113 autori, HANNO DECISO DI ACCETTARE: 52 opere di 31 autori sezione stampe bianco e nero, 54 opere di 35 autori sezione stampe a colori, 62 opere di 41 autori sezione diapositive, 28 opere di 12 autori sezione CLD Tema Fisso per un totale di 196 opere di 83 autori, E DI ASSEGNARE I PREMI A DISPOSIZIONE COME SEGUE:

TEMA LIBERO

1° Classificato B/N

— SONCIN Daniele - C.F. Rodigino - Ca' Venier (RO)

2° Classificato B/N

— BONAMONI Franco - C.F. F. Legnanese - Legnano (MI)

1° Classificato CLP

— KLAI F. Saverio - C.F. Isontino - GORIZIA

2° Classificato CLP

— GEMIGNANI Filippo - C.F. F. Lucchese - LUCCA

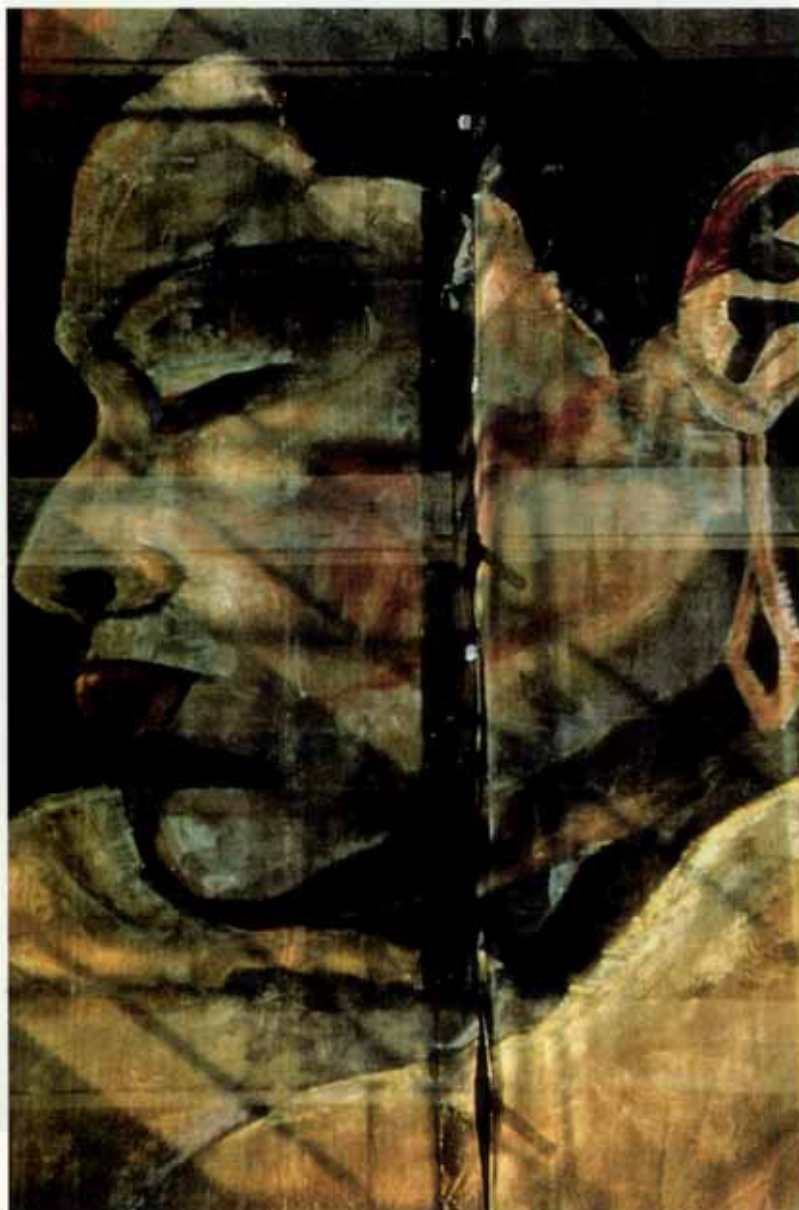
1° Classificato CLD

— TEDOLDI Luciano - C.F. CPC POSITIF - PIACENZA

2° Classificato CLD

— SPERI Diego - C.F. Veronese - VERONA





PREMI SPECIALI

Migliore Macro

— BILANCIERI Piero - C.F. 3C Cascina - Fucecchio (FI)
CLD

Miglior paesaggio

— PATACCA Enrico - C.F. Veronese - VERONA
CLD

Foto sportiva

— CACCIALANZA Enrico - C.F. CPC Positif - PIACENZA
CLD

Foto creativa

— RIGHI Claudio - C.F. Fotoclub Forlì - FORLÌ
CLD

Miglior ritratto

— LOMAGNO Davide - C.F. Il Galletto - Caresana Biot (VC)
BN

Miglior nudo

— PIOMBINO Andrea - C.F. Il Castello - Calenzano (FI)
CLD

Elaborazione

— CAVICCHI Gaetano - C.F. Il Poggio - Poggio R. (FE)
CLD

Miglior autrice

— CAMMARATA M. Grazia - TF CF - ROMA
CLD Tema Fisso

Autore max numero opere ammesse

— CALANCA Vanni - C.F. Colibri - Mirandola (MO)
(n. 11 opere ammesse)

Circolo con max. n. partecipanti

— CPC POSITIF - Piacenza
(6 autori)

Circolo con max n. autori ammessi

— IL CUPOLONE - Firenze
(n. 4 autori)

TEMA FISSO: "Elementi di arredo urbano e rurale"
(Ovvero tutto ciò che qualifica o dequalifica l'ambiente di città, paesi, borghi rurali ...) - solo CLD

1° Classificato

— BARACCANI Bruno - C.F. F.A.C. Cotignola - RAVENNA

2° Classificato

Premio Speciale "Antonioni Gillo" per opere del tema fisso riguardanti la Valnerina

— RASI Luciano - Norcia (PG)

1	2
3	

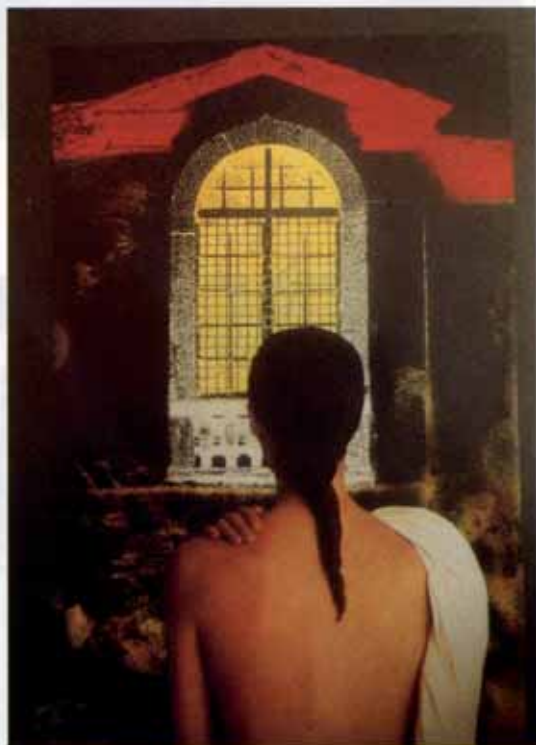
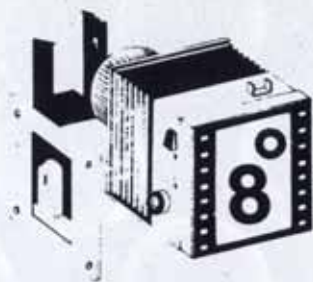
1) M. Grazia Cammarata (Roma) - Miglior autrice tema fisso

2) Bruno Baraccani (Ravenna) - 1° class. tema fisso

3) Vanni Calanca (Mirandola) - Autore max. n° opere ammesse



PRECI



1	2
3	

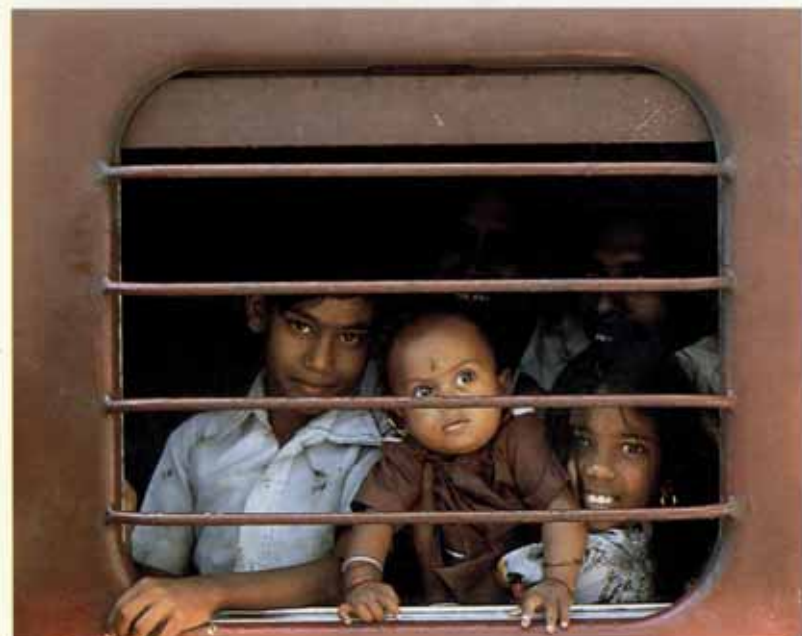
- 1) Filippo Gemignani
(Lucca)
2° PR. CLP
- 2) Luciano Tedoldi
(Piacenza)
1° PR. CLD
- 3) F. Saverio Klay
(Gorizia)
1° PR. CLP

1	2
3	4

- 1) Ivo Demi
*«Vodhpur's
Bazaar»*
- 2) Paolo Fontani
«Thuareg»
- 3) Alberto Carena
«India»
- 4) Lorenzo
Mazzeschi
*«Scolaretto di
Juan Greigo»*

VOLTI DI TERRE LONTANE

Opere premiate all'8° Trofeo Arno



42° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

MILANO 27 APRILE - 1 MAGGIO 1990

PROGRAMMA DI MASSIMA

VENERDÌ 27 APRILE

- ore 15,00 — Apertura segreteria
Sistemazione alberghiera
Verifica poteri
- ore 17,00 — Inaugurazione mostre
- ore 21,00 — Proiezione diaporama

SABATO 28 APRILE

- ore 9,00 — Apertura segreteria
Sistemazione alberghiera
Verifica poteri
- ore 10,00 — Riunione delegati regionali
Per i non congressisti: visita a Milano - shopping
- ore 15,00 — Manifestazione culturale
- ore 20,00 — Spettacolo teatrale a Milano

DOMENICA 29 APRILE

- ore 10,00 — Assemblea dei Soci
- ore 14,00 — Gita a Bergamo Alta
- ore 22,00 — Proiezione diaporama

LUNEDÌ 30 APRILE

- ore 10,00 — Assemblea dei Soci
Per i non congressisti: gita a Vigevano - shopping
- ore 15,00 — Assemblea dei Soci
Elezione nuovo Consiglio Direttivo
- ore 22,00 — Consegna onorificenze e presentazione nuovo Consiglio Direttivo

MARTEDÌ 1 MAGGIO

- ore 10,00 — Visita mostre patrocinate dal Congresso



42° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

MILANO

27 APRILE - 1 MAGGIO 1990

Spett.le
SEGRETERIA FIAF
42° CONGRESSO
C.so S. Martino, 8
10122 TORINO

Modulo di partecipazione N. _____

lo sottoscritto _____

abitante in (via, corso, piazza) _____

nr. _____

(cap) _____ città _____

(prov.) _____

Tel. _____ / _____

tessera F.I.A.F. n. _____

con la presente dò formale adesione e scelgo, per il pagamento, la seguente combinazione:

1°) — 2°) —

e per la sistemazione alberghiera:

A — A1 — A2 — B — B1 — B2 — C — D — E —

F —

e rappresenterò il circolo: _____

nr. libro soci _____

quale presidente — delegato (predisporre delega su carta intestata del circolo)

e arriverò a Milano il _____ con il seguente mezzo: treno — auto

(per le prenotazioni alberghiere A — B)

Pregasi predisporre, con le stesse modalità di cui sopra, il soggiorno anche per _____

grado di parentela _____

accetto di dividere la camera doppia o tripla con altro congressista

Preso atto delle norme che regolano la prenotazione, allego versamento di L. _____ quale caparra, riservandomi di effettuare gli altri versamenti e il saldo come prescritto.

assegno bancario — vaglia postale — conto corrente postale (pregasi allegare fotocopia versamento).
data, _____

(segnare con una crocetta la voce interessata)

firma _____

NOTE DI SEGRETERIA

Arrivato il _____

nr. di prot. _____

Trasmesso il _____

Telefax _____

Telefono _____

Inserito in centro meccanografico il _____

_____/____/____ - ____/____/____ - ____/____/____ - ____/____/____ - ____/____/____ - ____/____/____

1°) anticipo L. _____ 2°) anticipo L. _____ 3°) saldo L. _____

MOTEL AGIP MILANO OVEST

Città storica, capitale degli affari, un esempio unico di come modernità e tradizione sappiano convivere nell'animo di una metropoli europea.

Historical city, business capital. A unique example of how modernity and tradition can live together in the heart of a European metropolis.

DOVE

Il Motel Agip si trova sulla tangenziale ovest nei pressi dello svincolo per l'autostrada A7 Milano Fiori, a soli 6 km. dalla fiera campionaria e dallo stadio di San Siro. Un servizio navetta collega il Motel a Piazza Castello in Milano Città.

The Motel Agip is situated on the west tangent, at the bypass for Milano-Fiori motorway A7, only 6 km. from the Trade Fair and the San Siro Football Stadium. A shuttle service links the Motel to Piazza Castello in the city center.

Indirizzo: Area di serv. Assago sud -
20094 ASSAGO (MI) - Tel. 02/4880441 -
Tlx 325191

COME

Un Executive dotato di 222 camere con aria climatizzata, frigo bar, TV color ed Hotel Video Network per la trasmissione a circuito chiuso di film selezionati. Ristorante con le migliori specialità lombarde, self service, piscina scoperta, sale congressi ed un completo servizio di Office Automation.

An Executive with 222 rooms, with air conditioning, fridge bar, color TV and Hotel Video Network for closed-circuit transmission of selected films. Restaurant with the best Lombard specialties, self-service, open air swimming-pool, conference room and a complete office automation service.

42° CONGRESSO NAZIONALE F.I.A.F.

MILANO

27 APRILE - 1 MAGGIO 1990

Organizzazione: ENI Polo Sociale di Gruppo - Sezione fotografica Centro Congressi GranMotel AGIP di Assago (MI)****
Tangenziale Ovest - Milano

Combinazioni possibili per i partecipanti:

A — dal pranzo o cena del 28 aprile 1990 alla prima colazione o pranzo del 1 maggio 1990	per persona	L. 400.000
A1 — camera singola	per persona	L. 550.000
A2 — camera tripla	per persona	L. 360.000

Il prezzo è comprensivo della pensione completa, delle bevande ai pasti, del rinfresco della serata conclusiva, delle gite, della serata teatrale, dei trasferimenti per Milano - P.zza Duomo, dell'iscrizione al Congresso.

B — un solo giorno	per persona	L. 120.000
B1 — camera singola	per persona	L. 180.000
B2 — camera tripla	per persona	L. 100.000

Il prezzo è comprensivo della pensione completa e delle bevande ai pasti. **NON** comprende invece le quote delle manifestazioni congressuali di cui ai punti C, D, E, F.

C — Un pasto o rinfresco	L. 30.000
D — Solo gita (con pranzo o cena e autobus)	L. 50.000
E — Ingresso serata teatrale	L. 50.000
F — Iscrizione congresso	L. 20.000

Prenotazioni:

1°) - 30% di caparra entro il 15 marzo con l'iscrizione
30% di caparra entro il 15 aprile
40% saldo a Milano

2°) - 50% di caparra entro il 1° aprile con l'iscrizione
50% saldo a Milano

Per annullamenti entro il 10 aprile verrà trattenuto il 50% della caparra. Dopo tale data non sarà dovuto alcun rimborso.

Per prenotazioni pervenute dopo il 1° aprile non si garantisce la disponibilità delle combinazioni A - A1 - A2 e il posto per lo spettacolo teatrale.

FOTOGRAFARE E' CREARE^(JWT)
UN'ESPRESSIONE ARTISTICA
DELLA PROPRIA REALTA'.



Ektachrome
DIAPOSITIVA



LIBRI ULTIME OASI NELLA FORESTA



L'Amazzonia è stata definita il polmone verde del pianeta o il giardino dell'umanità, ma la sua sistematica distruzione (ogni anno si "cancella" una superficie di foresta equivalente all'Austria) sta procedendo a ritmo battente senza che alcuno o alcunché sia in grado di fermarla. Viene progressivamente eliminato il patrimonio floro-faunistico ed è in atto un genocidio degli indigeni che proporzionalmente risulta superiore a quello subito dagli ebrei al tempo del nazismo. Si è calcolato che negli ultimi quattrocentottant'anni - e cioè a partire dall'epoca in cui i primi navigatori europei misero piede in terra brasiliana - ci sia stata una media di trenta morti al giorno.

I sopravvissuti sono ormai pochi e suddivisi in gruppi di consistenza pericolosamente irrisoria che prelude a una definitiva estinzione: molte etnie sono già scomparse e gli appartenenti a quelle che rimangono assommano in qualche caso a poche decine, in qualche altro addirittura a poche unità. Oggi si contano circa duecento di tali etnie, distribuite nelle regioni che gravitano attorno al Rio delle Amazzoni, e ciascuna vanta una propria lingua e altre sue inconfondibili tipicità.

Agli Yanoama - che da sempre abitano nel territorio situato a nord dell'area amazzonica, tra il Brasile e il Venezuela - hanno dedicato un volume che esce in questi giorni per i tipi della Edizioni Lativa ("Ultime oasi nella foresta") i fratelli Angelo e Alfredo Castiglioni.

È il racconto dell'esperienza diretta che essi hanno fatto alla metà degli anni Settanta nella foresta pluviale trascorrendo alcuni mesi a contatto con un gruppo di Yanoama - i Mahekototeri dell'Alto Orinoco - e "spiandone" il vivere quotidiano, le attività lavorative, i riti, le usanze, i costumi.

A un quindicennio dalla conoscenza che ne fecero i Castiglioni, il popolo Yanoama è purtroppo vicino all'estinzione. L'ultima, drammatica testimonianza delle condizioni disperate in cui esso versa, arriva da un documento elaborato in esclusiva per questo volume dal Consiglio indigenista missionario. I vescovi che compongono tale organismo, annesso alla Conferenza episcopale brasiliana, denunciano - attraverso una copiosa documentazione - l'agghiacciante escalation di quello che è un vero e proprio flagello.

Un'intervista a Amparo Restrepo, operatrice missionaria nell'Alto Orinoco venezuelano, aggiunge altri elementi alla composizione del quadro d'insieme della situazione attuale.

Le pagine del "diario della spedizione" di Angelo e Alfredo Castiglioni - e le straordinarie immagini e i fotogrammi cinematografici che le accompagnano - risalgono all'epoca in cui questi indios erano armonicamente integrati nell'ecosistema amazzonico e la loro identità culturale non pareva correre rischi.

Si tratta dunque della preziosa testimonianza di una realtà che tale non è più. O che comunque più non lo sarà tra breve tempo.

"Anche se oggi - scrive infatti Fulco Pratesi, presidente del WWF italiano, nella presentazione - la situazione di quello specifico gruppo di individui è forse invariata, non c'è dubbio che nei prossimi anni, o addirittura nei prossimi mesi, anche quella realtà verrà spazzata via.

EDIZIONI
LATIVA

e

Basterà che nei loro luoghi si trovino dei giacimenti minerali, che le loro foreste interessino una multinazionale del legno, che una delle tante strade portatrici di malessere venga a incidere il verde mantello mettendo a nudo il substrato sanguigno e portando con sé l'infezione del fuoco e dei bulldozer, dei fili spinati e delle auto, perché anche questo meraviglioso microcosmo sia degradato e perduto. Per sempre."

Decimati da violenze, malattie e da quel micidiale germe che è il "bacillo consumistico", i diversi gruppi Yanoama non totalizzano ormai più di ventimila componenti. Per definire meglio le caratteristiche etnologiche, è inserita nel volume una scheda redatta dalla studiosa Giovanna Salvioni, docente all'Università Cattolica di Milano.

Angelo e Alfredo Castiglioni - esploratori ed etnologi che da un quarto di secolo girano il mondo per documentare la vita dei popoli primitivi e che hanno scritto numerosi libri e prodotto cinque film - desiderano, con quest'ulteriore iniziativa editoriale, contribuire alla conoscenza di costumi e abitudini di un popolo d'antichissima cultura; ma anche concorrere alla sensibilizzazione sulla drammatica sorte cui gli Yanoama stanno andando incontro.

"Ci auguriamo - scrivono nella parte introduttiva, realizzata insieme con il giornalista Massimo Lodi - che queste pagine e le immagini che le corredano siano utili a far comprendere che ogni comunità, anche la più piccola e sperduta, ha il diritto di continuare a vivere e di dare il suo insostituibile apporto culturale alla civiltà del nostro pianeta, le cui sorti complessive dipendono anche dal rispetto di queste prerogative".

È un messaggio che fa proprio l'editore Giuseppe Redaelli augurandosi che "... il tramonto illustrato nella foto di copertina non finisca col rappresentare il definitivo crepuscolo della foresta e del suo mondo, come gli occhi del piccolo Yanoama oggi potrebbero far temere; ma si rinnovi giorno dopo giorno, per innumerevoli giorni, segno della vita che continua".

Una vita che non riguarda solo gli abitanti di questa regione, ma l'intera umanità, come aveva lucidamente intuito Chico Mendes, il leader "seringueiro" ed ecologista assassinato l'anno scorso. "Sappiamo - egli ha infatti lasciato scritto - che l'Amazzonia non può trasformarsi in un santuario intoccabile; d'altra parte sappiamo anche che è necessario impedire il disboscamento che sta minacciando non solo l'Amazzonia, ma anche la vita di tutti i popoli del pianeta".

E impedirlo significa prima di tutto far interrompere lo sterminio degli indios autoctoni, consentendo a quanti di loro sopravvivono di conservare le tradizioni documentate da questo "dossier" etnologico.

Angelo e Alfredo Castiglioni
"ULTIME OASI NELLA FORESTA"

Edizioni Lativa

n. 90 illustrazioni a colori in grande formato

146 illustrazioni in bicromia tratte da filmati degli Autori

pagg. 192 - L. 65.000



EKTAR. IL NUOVO

TAGLI PIÙ NETTI.

EKTAR è una nuova dimensione nella fotografia: il nuovo fotorealismo.

▲ EKTAR 25 è la pellicola negativa 35 mm. a colori, con i colori più saturi, più puliti, più definiti che abbiate mai visto o usato prima di oggi. E più ingrandirete l'immagine, più questa sarà bella e definita. ● EKTAR è stato progettato specificamente per macchine reflex. ■ La tecnologia EKTAR è disponibile anche nella versione 1000 ISO. ▲ I risultati che otterrete con questa nuova ed incredibile pellicola, saranno tali da soddisfare anche le più sofisticate esigenze.



Kodak Express

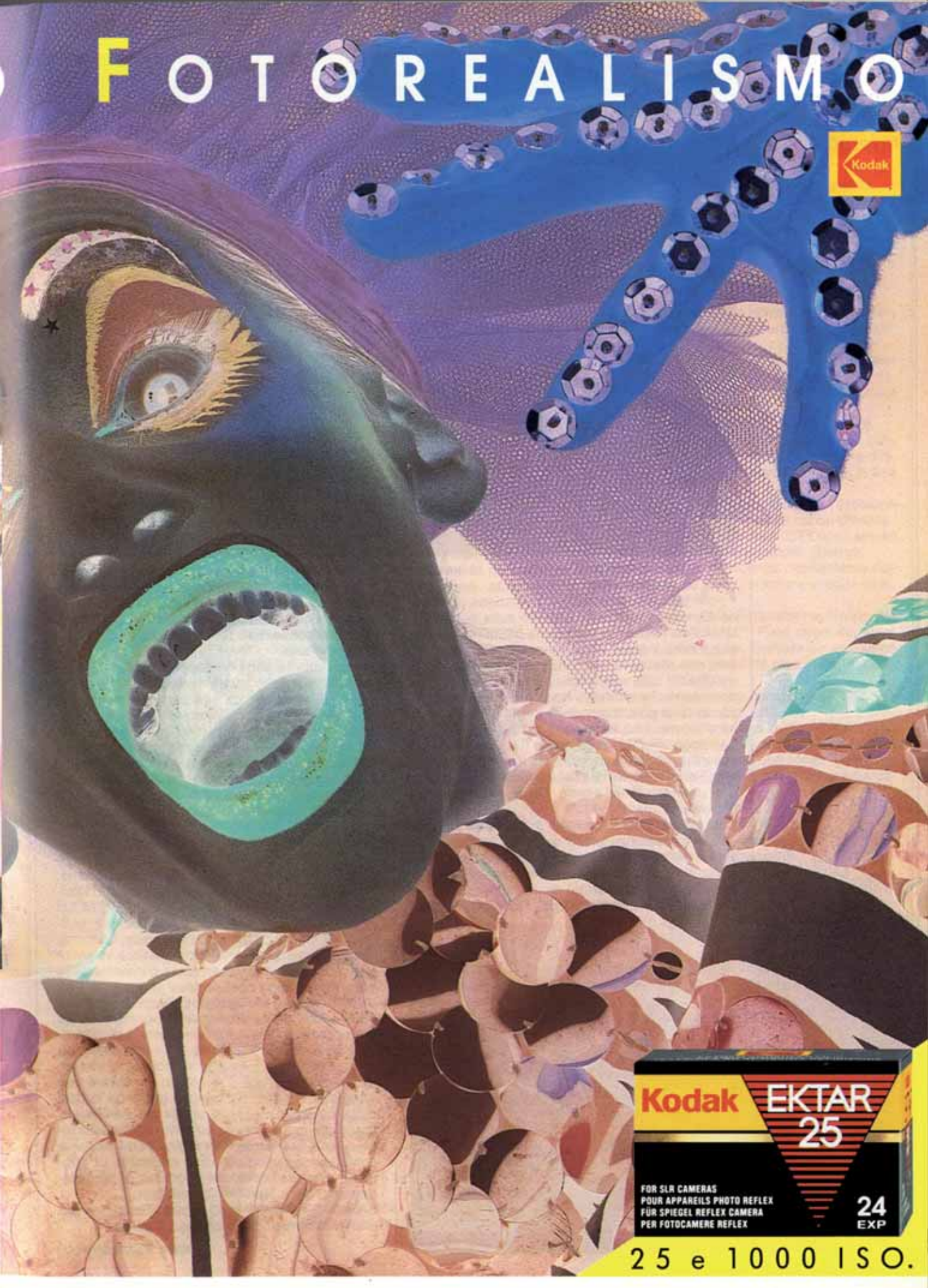


e Qualità controllata da Kodak



ti invitano a sviluppare presso di loro le nuove pellicole EKTAR.

FOTOREALISMO



Kodak EKTAR
25

FOR SLR CAMERAS
POUR APPAREILS PHOTO REFLEX
FÜR SPIEGEL REFLEX CAMERA
PER FOTOCAMERA REFLEX

24
EXP

25 e 1000 ISO.

**MOSTRE
A
PALAZZO
FORTUNY
inverno 89-90**



Ai suoi esordi la fotografia non si presenta come arte, ma come scienza: Arago, nel 1839 presenta la sua invenzione al governo francese insistendo appunto sulla sua utilità; W.H. Fox Talbot nel 1844 parla per la prima volta al pubblico inglese della "nuova arte", ma in termini che ancora ne sottolineano invece le caratteristiche del tutto scientifiche della possibilità di una documentazione diretta. Non poteva essere diversamente: al pubblico squisitamente borghese di fine ottocento una nuova arte sarebbe interessata ben poco, mentre, al contrario tutti erano affascinati dalla possibilità di riprodurre il mondo reale con maggior precisione di quella concessa alla matita o al pennello di un pittore. Un nuovo trionfo del positivismo.

Così già nell'880 ci troviamo di fronte ad un'industria fotografica in pieno sviluppo, compresi gli aspetti più deleteri dell'industria stessa: trasformarsi di artigiani in commercianti e diminuzione progressiva della qualità del prodotto.

Per arginare questa decadenza Robert Demachy

fonda nel 1895 il Photo-Club di Parigi, che ben presto accoglie i più illustri personaggi dell'epoca: Roland Bonaparte, Choiseul Praslin, Emile Deutsch de la Meurthe, vari membri della famiglia Rothschild, tutti tesi a rivalutare la fotografia come arte.

La loro attività ebbe fin dappprincipio molto successo, ma suscitò anche molte polemiche ancor oggi non superate: da una parte i sostenitori di una fotografia artistica fortemente elitaria, dall'altra coloro che protestano che l'interesse del nuovo mezzo espressivo consiste appunto pressoché interamente nel suo valore documentario e poco importa la veste estetica di un'immagine che nasce e si sviluppa appunto per riprodurre la realtà, divenendo parte integrante del giornalismo.

Le mostre organizzate quest'autunno a palazzo Fortuny sembrano fatte apposta per presentare questa problematica, lasciandone la soluzione, se esiste, ai visitatori: da una parte infatti "Vittorio Emanuele III Album di guerra 1915/1918" ci propone 230 fogli spaginati e ricomposti in ordine cronologico, composti da fotografie, cartoline, disegni, lettere, materiali giornalistici e volantini patriottici atti a dare una veduta d'insieme della guerra spoglia di ogni pretesa artistica, dall'altra, al contrario "I Pittorialisti, fotografie francesi 1896-1930" punta tutto sulla fotografia artistica per eccellenza, il pittorialismo, vera e propria rivoluzione attuata attraverso la ricerca dell'effetto luminoso, la raffinatezza, il manierismo e le tradizioni culturali, che è riuscita a risvegliare una fotografia in piena decadenza gettando le basi della fotografia moderna, anche perché l'importanza che questa nuova corrente attribui alla luce ed alla qualità dell'immagine portò anche a conquiste tecnologiche, alla creazione di strumenti ottici particolari ed in genere al perfezionamento delle tecniche di sviluppo.

Entrambe le mostre sono aperte al pubblico con orario continuato 9/19 escluso il lunedì.

Mary Falco Moretti

1
2

- 1) Puyo
«Profilo di donna»
- 2) Il Principe di Monaco e S. M. il Re a Stol (Carso)



CONVEGNI VARI

BRONI - 1° CONVEGNO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Si è svolto a Broni il 2 e 3 dicembre 1989 1° Convegno Nazionale di Fotografia organizzato dal locale Circolo Fotografico Oltrepo.

Broni è una cittadina particolarmente attraente per la sua architettura tipica padana e per l'attività produttiva che vi si svolge.

Il Circolo Oltrepo, sotto la guida di Gianni Mantoan è riuscito a gestire una grande occasione fotografica proposta da Franco Francese responsabile dell'AFIAF (Amici della Fiaf), con il patrocinio Fiaf e la consulenza di Augusta Lovera.

Gli onori di casa oltre che dal presidente Mantoan sono stati fatti dalla signora sindaco della città e da un dirigente della locale Azienda Vinicola che ha offerto un ottimo brindisi.

Le mostre sono state raccolte quasi tutte nel salone e nell'auditorium del Liceo e si può dire che è stata una magnifica esposizione che ha spaziato dalla storia alla attualità della fotografia amatoriale e professionale.

Fra gli interventi, oltre a quelli del pres. Ghigo, di Lanfranco Colombo e Giuliana Traverso, va ricordato a parte quello del sig. Giorgio Oldani produttore e regista TV (Non solo moda, ecc.) che ha raccontato le sue esperienze dialogando con i presenti.

Marco Bastianelli di Reflex ha fatto notare che in una simile occasione anche altre riviste del settore (a parte Il Fotoamatore rappresentato da Tani - Piazza - Banchi) avrebbero dovuto essere presenti.

Riepiloghiamo le mostre:

ANTOLOGICA di Gianni Berengo Gardin - FOTOGRAFIA SUL SET di Tazio Secchiaroli - ERANO FOGLIE di Michele Ghigo - Novara FANTASMI E VIVI di Giuliana Traverso - DO BRASIL di Patrizia Giancotti - Frascati ORIGINE DEL REPORTAGE IN U.S.A. a cura di Pietro Donzelli

RITRATTI DEGLI ANNI '20 di Fernando Pasta - RITRATTI DEGLI ANNI '50 di Anne Marie Heinrich - Argentina

VOLTI RUBATI di Pietro Donzelli - Milano GLI OLANDESI DEGLI ANNI '60

PERSONALE di Augusta Lovera - Torino

BRUSSELS di Giorgio Tani - Firenze

ANTOLOGICA di Riccardo Moncalvo - Torino

I PRESIDENTI DEI 40 ANNI FIAF - Torino

FOTOSTORICA FIAF - Torino

GLAMOUR di Carlo Beltracchini - Milano

MOVIMENTI E GIOCHI D'ACQUA di Cirillo e

Margione - Novara

I TEMI di Francesco Guallini - Garlasco

Un grazie merita anche Pietro Donzelli per aver messo a disposizione buona parte della sua collezione storica di fotografie.

Naturalmente tutte le cose buone hanno qualche risvolto negativo, in questo caso non tutto quanto era in programma è stato effettuato. Forse sarebbe stato impossibile, le due giornate sono state più che piene.

La mostra è stata visitatissima dalle scolaresche e dalla cittadinanza, ma un altro neo è che queste manifestazioni meriterebbero un'affluenza di "pubblico specifico", cioè noi "fotoamatori", maggiore. Questo per far onore agli sforzi dei circoli (in questo caso il Circolo Oltrepo a cui va dato il merito di aver creato una occasione importante (e ci auguriamo ripetibile) ed ai messaggi che autori e relatori propongono.

Ma qui il discorso potrebbe farsi serio e coinvolgerci tutti.

Amiamo la fotografia sì, ma distrattamente. E la fotografia non se lo merita.

Giorgio Tani

CONVEGNO ANNUALE DELEGATI REGIONALI FIAF

Torino, 25 novembre 1989

L'annuale convegno dei Delegati Regionali si è svolto questa volta attorno ad un lungo tavolo, predisposto nella Galleria Fiaf. Sulle pareti le foto del "Trittico Italiano" (Rusconi, Tucci Caselli, Zani, da Torino Fotografia). Molto sinteticamente i temi affrontati sono stati i seguenti:

Incremento delle iscrizioni e dei tesseramenti.

Rimborso spese.

Propaganda più intensa nei circoli.

Varie.

Dai vari interventi personali si può estrarre:

Situazione critica in Sicilia dove è difficile anche per condizioni climatiche effettuare riunioni di circolo. (Rubino).

Viene consigliato di tentare un coinvolgimento maggiore dei Circoli Aziendali che per la loro caratteristica possono essere un campo da curare con possibilità positive.

In Liguria aumentano i circoli: + 20. (Merlo).

Per come è progettata la Fiaf, il circolo è suo concorrente perché proprio il circolo ha timore e difficoltà a riscuotere, oltre alle tessere proprie, le tessere Fiaf. (Nacci).

Occorre darsi una svolta per risolvere i problemi dovuti all'organizzazione. Gestire razionalmente i servizi. Fare una società di servizi? Dare i servizi in ragione delle effettive necessità. (Bettin).

Assegnazione delle onorificenze direttamente dall'alto senza bisogno di far compilare dossier all'interessato. (G. Seghetti).

Immagine vecchia della Federazione. Troppe le "persone di una certa età". Poco ricambio. Mancano i giovani, linfa nuova. Cercare un'immagine nuova entrando con proposte specifiche nel settore giovanile. (Giatti).

Opportuna più presenza dei componenti il C.D. nella regione Campania. (Petretti).

Cercare uno scopo, un tema annuale. Fare una Coppa della Fotografia, tipo concorso federativo. Ceppa Italia? Dare insomma uno scopo a certe attività fotografiche al fine di interessare e amalgamare (Di Maio).

Pubblicizzare la Fiaf anche con adesivi da attaccare alle vetrine dei negozi. (Muzzani).

Continuare a fare cultura e distribuirla. (Costantini).

Cambiare la parola "tesseramento". Non è gradevole e non siamo un partito. Inventare una "carta di credito" o qualcosa di simile che sia effettivamente utile in tutte le occasioni. (Colalongo).

Rivolgersi più spesso agli assessori regionali al turismo come possibili partner per iniziative fotografiche. (Merlo).

Valorizzazione di tutte le attività culturali, didattiche, archivi, fototeca, corsi di preparazione, addestramento per giurati ai conorsi Fiaf, ecc.. (Magni).

Revisione statuto, divulgazione cultura fotografica, scambi con l'estero, congressi come momento culminante, banca lito per future pubblicazioni, creazione di un ufficio addetto ai "circoli e tesserati smarriti" per evitare e ridurre il salasso di circa 750 nominativi che svaniscono annualmente, anche se per fortuna sono bilanciati dai nuovi iscritti. (Tani).

Il presidente Ghigo ha ascoltato e tratto le conclusioni dai resoconti e suggerimenti che sono stati fatti oltre che dai sunnominati anche da tutti gli altri presenti i quali hanno più o meno ribadito gli stessi concetti.

Giorgio Tani

1

2 3

- 1) Giorgio Prevedi
«Perfezione»
- 2) Giorgio Prevedi
«Affondo»
- 3) Pierpaolo
Badoglio Efiap
«Surf»

(collaborazione Circoli
3 Asa di Poggibonsi
e Arno di Figline)



**LA
PAGINA
SPORTIVA**

SIGLATO UN ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA LA PHOTOGRAPHIC ALLIANCE OF GREAT BRITAIN E LA FIAF

La strada non è certo delle più facili. Ancora barriere linguistiche, socio/culturali e politiche si frappongono a quella che è ormai la meta del 1992: l'abbattimento delle barriere economiche, e con questa di ogni altra barriera, fra i Paesi della C.E.E..

Eppure, e questo lo stiamo vivendo in questi giorni, tutti stanno gioendo dell'abbattimento di altre barriere, ben più rigide e materialmente concrete, che hanno diviso l'Europa in due per decenni. Probabilmente la ragione sta nel fatto che è più facile accogliere "a braccia aperte" chi è ritenuto economicamente e (forse) culturalmente al di sotto, mentre (egoisticamente), diventa più difficile accogliere con lo stesso entusiasmo chi (certamente) economicamente e culturalmente è al di sopra. Ritoccando questo sentimento e avvicinandoci con animo sereno a quelle scadenze ed anzi auspicando una totale apertura verso tutti i Paesi Europei, anche appartenenti a blocchi diversi, tutto potrà diventare più facilmente perseguibile.

Naturalmente questa riflessione è rivolta al nostro Paese. Non dovremo continuare a guardare dalla finestra facendo leva sulla nostra radicata cultura "dell'arrangiarsi" e del "comunque riusciremo a cavarcela". Non solo in campo economico e politico (in quest'ultimo campo siamo particolarmente abili), ma soprattutto in campo sociale e culturale. Già diverse sono infatti le iniziative volte a edificare questa "nuova frontiera". Ed è proprio per non stare alla finestra anche nel nostro settore fotoamatoriale dobbiamo proseguire sulla strada già intrapresa. Dopo gli accordi con il Lussemburgo, la Repubblica di San Marino, Malta è stata la volta dell'accordo con la PHOTOGRAPHIC ALLIANCE OF GREAT BRITAIN che rappresenta nella FIAP i fotoamatori inglesi. Certo siamo ancora alle fasi preliminari. Dopo l'accordo dovranno essere attivati i regolamenti operativi con i quali porre concretamente in atto le dichiarazioni di principio. Ma con la partecipazione e l'adesione di tutti, ad ogni livello, non sarà difficile.

Qui è poi importante sottolineare che l'obiettivo che ci siamo posti, al di là di quelle che possono essere le singole capacità e possibilità, è quella di inventare iniziative tali da metterci in grado di attivare nuove occasioni di reciproca conoscenza. Mister PLATT, che per gli inglesi ha firmato l'accordo, ha infatti voluto ribadire che il superamento di tante barriere potrà essere per noi fotografi più facile proprio per lo strumento di comunicazione da noi utilizzato, la fotografia, che come linguaggio universale ha codici universalmente comprensibili. L'impegno che si chiede è quello di passare subito alla fase operativa.

Per prima cosa occorrerà prevedere nel nostro regolamento concorsi la partecipazione in tutte le nostre manifestazioni, non solo internazionali, di Lussemburghesi-Sanmarinesi, Maltesi ed Inglesi a pieno titolo. Di contro si dovrà richiedere a quei Paesi una condizione di reciprocità misurata alla consistenza numerico/organizzativa degli stessi. Promuovere ed attivare scambi con i singoli Fotoamatori e con i Clubs di quei Paesi creando appositi circuiti. Tutto il resto è demandato alle nostre capacità e sensibilità per promuovere le iniziative più idonee.

Ma dovremo anche cercare di superare queste fasi, cercate sì ma pur sempre occasionali, di proposizione e di confronto rendendole istituzionali. Questo potrà sembrare un obiettivo irraggiungibile e

forse astratto in una realtà come la nostra dove ancora è imperante la definizione di "volontariato" delle nostre attività che spesso viene a mascherare egoismi, grettezza ed insicurezza. Anche le nostre pubblicazioni dovranno aprirsi al confronto proponendo sistematicamente il pensiero fotografico dei Fotoamatori di quei Paesi ed anche fornendo informazioni su quello che è più importante conoscere delle loro attività organizzativo/culturali.

Sabato 4 novembre insieme a IAN PLATT, ha firmato l'accordo il nostro Presidente Ghigo contornato da noi di Frosinone e da coloro che erano presenti come membri della Giuria del nostro 3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DIACOLOR: ERMINIO BEVILACQUA, RINO DI MAIO, PAOLO RAIMONDI, NINO LONGHITANO.

Lo spirito dell'iniziativa è stato recepito e per gli incarichi federativi che ricoprono sarà facile che il messaggio venga diffuso.

Antonio Corvaia



20TH. FIAP MONOCHROME BIENNAL

La giuria della 20th Fiap Monochrome Biennial composta dai sigg. Silviu COMANESCU HonE-FIAP Bucaresti, Romania - Didier DEBERGUE, AFIAP, Haubourdin, France - Peter DIERSCH, MFIAP, Sulzbach, B.R. Deutschland - Flor HUYERS, EFIAP, Duffel, Belgium - Ad van ERVEN, ESFIAP, Goirle, Nederland ha assegnato i premi in palio secondo la seguente graduatoria:

- | | |
|-----------------------------|------------------|
| 1. FIAP WORLD CUP: | ARGENTINA |
| 2. FIAP GOLD MEDAL: | NERDERLAND |
| 3. FIAP SILVER MEDAL: | BELGIE |
| 4. FIAP BRONZE MEDAL: | TURKEY |
| 5. FIAP HONORABLE MENTION: | FRANCE |
| 6. FIAP HONORABLE MENTION: | ITALIA |
| 7. FIAP HONORABLE MENTION: | ÖSTENREICH |
| 8. FIAP HONORABLE MENTION: | BULGARIEN |
| 9. FIAP HONORABLE MENTION: | B.R. Deutschland |
| 10. FIAP HONORABLE MENTION: | GREAT BRITAIN |

L'Italia è stata rappresentata da:
Sbrana Piero AFIAP - Come un sogno
Gabellieri Nello - Paesaggio Laziale
Farri Stanislao M.F.I. - Sardegna
Muratori Renzo M.F.I. - Londra
Donzelli Pietro M.F.I. - Napoli
Bigini Paolo AFIAP - Compagni di scuola
(Menzione d'onore)
Landi Battista A.F.I. - Gli amici
Lasalandra Mario M.F.I. - Inferno
Merisio Pepi M.F.I. - I custodi
Fiorentini Carlo - Cobas





Il Circolo Fotografico "Il Ceppo" (CRAL USL N. 8)

In collaborazione con il
"Gruppo Fotoamatori Pistoiesi"
Organizza le mostre dell'usato
e dell'antiquariato fotografico
Ex Area Breda

25 FEBBRAIO 1990 2^a Mostra

24 GIUGNO 1990 3^a Mostra

CHECK UP gratuito per tutte
le fotocamere offerto dalla
Ditta TECIAS di Firenze

Libri e immagini dei Fratelli Alinari
Fondali, illuminazione e modelle
Mostre fotografiche dei Circoli F.I.A.F. di Pistoia
Patrocinio F.I.A.F.

Mostra su superficie 400 mq.

Ampio parcheggio

Il "Gruppo Fotoamatori Pistoiesi"
organizza le mostre fotografiche
di **Rossi Ferdinando** "Vivere
Fuori" "Il Labirinto" 25 Febbraio
- 11 Marzo 1990 - Ex Chiesa San
Giovanni Corso Gramsci - Patro-
cinio F.I.A.F.



**gruppo fotoamatori
pistoiesi**

**UN PO PIÙ VICINO:
PER CONOSCERE MEGLIO IL FIUME**

L' assessorato ai parchi del Piemonte, nel parco della Mandria, ha allestito una mostra fotografica dal titolo: "un PO più vicino: per conoscere meglio il fiume".

Alla presenza di numerose autorità civili e militari ed alla stampa, il giorno 15 novembre alle ore 11 è stata inaugurata nell'incantevole cornice della tenuta della Mandria che fu dimora estiva dei Savoia ed ora aperta al pubblico sotto l'alto patronato della Regione Piemonte.

Noi non eravamo fra i patrocinatori ufficiali della manifestazione, in quanto venimmo a conoscenza in ritardo di questa iniziativa. Però sottoponiamo con piacere ai nostri fotoamatori la notizia affinché, se nel loro peregrinare intendessero inserire una capatina a Torino, è una mostra da non lasciar perdere. Siamo sicuri che proveranno quelle sensazioni che noi abbiamo provato e che ci hanno, certamente, avvicinato di più a questo fiume.

Per gli appassionati comunichiamo le notizie giunte e constatate:

Curata dalla rivista "AQUA" la mostra ha intenti divulgativi della realtà del fiume. La ricca documentazione fotografica è arricchita da elementi originali, o ricostruiti, emblematici e riassuntivi degli aspetti illustrati. Immagini, video, oggetti, ricostruiscono l'ambiente fluviale, il suo fascino, i suoi problemi.

Il fiume viene raccontato dalla documentazione fotografica dal Pian del Re, dove nasce, all'Adriatico, inoltre ne completano la comprensione delle schede tematiche: la storia, la geologia, la biologia, le tradizioni ed i mestieri, la navigazione, l'economia, i problemi ambientali.

VIAGGIO LUNGO IL FIUME: MULTIVISIONE

Al centro di un grande schermo di 6 metri per 3 scorre in video la ripresa aerea, effettuata in verticale, del percorso meandriforme e sinuoso del fiume Po, dalla Valle in cui nasce, tra la campagna della pianura, le città ed i paesi che bagna. Contemporaneamente mille immagini fotografiche in multivisione fanno da cornice al video, raccontando la gente, il lavoro, le architetture, i problemi del tratto piemontese del maggico fiume d'Italia.

EL GAT

sotto una foto di
Marco Torello
«Il Monviso»



**MOSTRA FOTOGRAFICA DI CINZIA PORTO
c/o GREGFOTO, Galleria FIAF e
CINEFOToclub ETNA**

Fine ottobre da GREGfoto, Cinzia Porto espone 30 sue colorprints. Il primo impatto è lievemente sconcertante. Immagini decisamente inusuali, colori caldi ma "vecchi" e rugginosi, visi di anziani bellissimi ma irrealmente distorti in posizioni dettate, forse, da incertezze mnesiche, particolari, tanti, di quadri di Alberto Martini. Perché tutto questo, mi chiedo. Certo Cinzia Porto, "figlia", fotograficamente parlando, di Anna Rusconi, non ci ha invitato qui ad ammirare le "sue" riproduzioni del presurrealista Alberto Martini o i ritratti capovolti dei bisnonni. Vuole piuttosto dir qualcosa. Pian piano comincio, ma molto lentamente, ad intravedere una soluzione e provo a dividere idealmente le 30 immagini in sezioni. Ne trovo cinque.

Nella prima cci sono dei fiori e le loro ombre. Il fiore è uno dei più "classici" simboli della donna. Autoritratti? - Andiamo avanti: i vecchi, bellissimi come ho detto e una bambola della "loro" epoca. Denunciano un legame familiare, tradizionale, genetico fra l'Autrice ed il "suo" passato. Se è così, i fiori all'inizio sono un guardarsi allo specchio di Cinzia per trovare, per capire se stessa. I vecchi testimoniano che la ricerca s'è trasferita al passato. Ma la risposta o le risposte ancora non soddisfano l'Autrice che quindi va avanti in una serie d'immagini (particolari di quadri di Martini) che mi sono parse volutamente decadenti, ambigue, quasi "sessuate", dannunziane.

Evidente il riferimento alle tante "tentazioni", veri miraggi di felicità, della vita: potere, ricchezza, vanità, superbia, sesso, etc.. Nella sequenza successiva compaiono le "mani". Sono atteggiati in modo da indurre lo "stop". Simboleggiano la "legge" umana che cerca di regolare la vita dell'uomo dandogli più "binari in cui vivere" che "risposte per vivere". In ultimo, concludono l'esposizione una serie d'immagini in cui appaiono visi di donna a metà o mascherati, mai sorridenti, sempre reticenti, un costume da Pulcinella appeso, forse ad asciugare, ma, sembra, che pure Pulcinella sia messo ad asciugare.... La soluzione non abita qui. Una risposta chiara non c'è. Non ci può essere. L'abilità e l'onestà di Cinzia Porto hanno documentato, attraverso diverse "tessere" oltremodo creative, l'esito perlomeno ambiguo ed incerto del suo tentativo di capire a fondo il suo *provenire* il suo *essere* e il suo *divenire*. Ma non ha descritto solo il suo fallimento. Ha documentato anche il nostro. La fine dell'indagine si ricollega allora all'inizio. Anzi, puntualmente, ci riporta all'inizio, senza molte speranze per le umane soluzioni, per verità forse intraviste ma mai integralmente svelate e intelleggibili. È la ricerca che tutti percorriamo più o meno scientemente e disperatamente nell'arco della nostra vita. È ricerca certo vana se si limita all'uomo, al suo "passo" minuto ed alla sua piccola smisurata superbia.

Carmelo Coco Dalle Molle



OPTI-CLEAN POLIMERO

CHE COSA È

È un polimero che steso sulle superfici ottiche in vetro o metallo consente di effettuare la pulizia a livello molecolare. Indurisce in circa 15' a contatto dell'aria e si asporta, un volta indurito, con una speciale striscia adesiva. La superficie ottica rimarrà pulita da residui organici (ditate) ed inorganici (polvere ed ossidazione).

COME SI USA

Si stende un velo della soluzione con una normale setola. Dopo circa 15 minuti si rimuove con uno speciale adesivo.

L'adesivo impiega un minuto ad aderire alla superficie e poi si solleva. Questa azione meccanica permette di rimuovere lo strato di soluzione indurita in cui rimangono racchiusi i residui organici ed inorganici.

A COSA SERVE

Serve per eliminare dagli obiettivi fotografici e da tutte le superfici ottiche in vetro, trattate e non trattate, qualsiasi tipo di sporcizia, organica ed inorganica. Serve per proteggere le lenti e gli obiettivi durante la loro inattività o durante il trasporto. In questo caso previene la sporcizia ed elimina i pericoli di graffiature.

QUANTO COSTA

Una confezione comprende un bocchetto da 15 ml di OPTI-CLEAN Polimero ed una serie di 48 strisce adesive costa L. 189.000.- IVA compresa.

COME SI ACQUISTA

Inviando un assegno non trasferibile a:
OPTOTECH • Via Perrone, 10 - 10122 TORINO
La consegna avverrà per posta con spese a carico del destinatario

"DONNA... tu" monografia
a cura di: **M. Bernardini & R. Zuccalà**
40 pagine, 60 foto B/N
brossura 21 x 30

Sono ben 53 gli autori, tutti Fiaf, che con le loro immagini danno vita al libro fotografico "DONNA... tu".

Il libro affronta una sola tematica, quella ovviamente del mondo femminile. Dalla fanciullezza al matrimonio, dal lavoro alla esaltazione della bellezza, dai simbolismi al documento.

Immagine fresche e spontanee, oppure intense e ricercate danno una girandola di emozioni dovute alle diversità di interpretazioni che ogni autore ha voluto dare su questo inesauribile tema. Tolte le brevissime presentazioni il libro lascia spazio solo alle immagini, quasi sempre inedite e con un gusto non certo "salonistico", ma decisamente più privato. C'è da ritenere che questa scelta possa favorire la ricerca e la divulgazione di nuove espressioni della fotografia amatoriale, che si differenzia per carattere e scelta dalla fin troppo consolidata fotografia da concorso.

Roberto Zuccalà

SEGNALAZIONE NOVITÀ LIBRARIE

1°) IL FASCINO DEI FILTRI: di R. Hanke, pubblicato dalla Hama foto + technic. Contiene 145 pgg. stampate su carta patinata a colori, con copertina plastificata pure lei a colori. Contiene 10 capitoli trattanti: Tecnica dei filtri, filtri per la fotografia a colori, il B/N, all'infrarosso, all'U.V., filtri per la fluorescenza, lenti per trucchi, filtri per effetti speciali, per alterazioni cromatiche, accessori per filtri

ed obiettivi e definizioni tecniche con relativo significato (Glossario). Molto interessante è: la presentazione, si vede in ogni pagina al lato il filtro colorato e le foto con prima e dopo la correzione del filtro. Importantissimo è il 10° capitolo, ovvero il "Glossario" spiegando chiaramente i termini tecnici utili anche ai principianti. Conoscete tutti tutti i filtri e che effetto hanno? Questo volume ne tratta 100 tipi. Un fotoamatore senza questo volume è come una libreria senza vocabolario, ovvero la cosa principale. Non se ne conosce il prezzo di copertina, per informazioni chiedere alla: MAMIYA Trading - Via E. Fermi, 7 - 20090 NOVERASCO DI OPERA - MILANO - Tel. 02/5249435/5249437.

2°) CHI È 1989: ed. Mediaspazio "Fotonotiziario", Volume indispensabile a chi ha a che fare con la fotografia amatoriale, fotofinishing e videoregistrazioni. 320 voci di prodotti diversi, tutte le Ditte fornitrici, gli indirizzi, i prodotti e marche. Per informazioni chiedere a: MEDIASPAZIO - Via M. Meloni, 17 - 20129 MILANO.

3°) ROBERT CAPA: ed. ART&, 242 pgg., 310 foto in bicromia, 11ª ristampa, testi di Cornell Capa, Richard Whelan, Italo Zannier e Irwin Shaw. Formato cm. 34 x 24. Lit. 80.000.

4°) HENRI CARTIER - BRESSON: ed. ART&, 95 pgg., 43 foto in bicromia. Testi di Henri Cartier Bresson e Ferdinando Scianna. Formato cm. 20,5 x 20,5. Lit. 25.000.

5°) I FOTOGRAFI DI ALPE ADRIA: ed. ART&, giovani fotografi di Baranja, Carinzia, Croazia, Friuli V.G., Slovenia e Stria. Pgg. 107, foto 42, foto in quadricromia. Testi di L. Colombo e Adriana Perini. Formato cm. 15x10. Lit. 15.000.

Giorgio Lora

RECENSIONI

DONNA



PUBBLICAZIONI F.I.A.F.

FOTOAMATORE: £. 1.500 cadauno

- ANNO 1975 nr. 0 nr. 2
ANNO 1976 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4
ANNO 1977 nr. 1
ANNO 1978 nr. 2 nr. 3 nr. 4
ANNO 1979 nr. 1 nr. 3 nr. 4
ANNO 1980 nr. 3 nr. 4
ANNO 1981 nr. 3 nr. 4
ANNO 1982 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4
ANNO 1983 nr. 3 nr. 4
ANNO 1984 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5
ANNO 1985 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
ANNO 1986 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
ANNO 1987 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
ANNO 1988 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
ANNO 1989 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6 nr. 7 nr. 8
nr. 9 nr. 10

ANNUARI IN BROSSURA: L. 15.000 cadauno

- ANNO 1976 ANNO 1977 ANNO 1978 ANNO 1980 ANNO 1981
ANNO 1983 ANNO 1984 ANNO 1988 ANNO 1989

ANNUARI RILEGATI: L. 20.000 cadauno

- ANNO 1979 ANNO 1980 ANNO 1981 ANNO 1983 ANNO 1984
ANNO 1985 ANNO 1986 ANNO 1987 ANNO 1988 ANNO 1989

MONOGRAFIE: L. 2.000 cadauna

- nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 11
BONFINI DOLFI ZANI

QUADERNI FIAF: L. 3.000 cadauno

- Come leggere una fotografia di S. Magni
Corso di fotografia di Sergio Magni

LIBRI

- GUBBIO di G. TANI £. 6.000
PAESAGGI URBANI di G. TANI £. 6.000
POESIE E IMMAGINI di G. TANI £. 6.000
IN PRINCIPIO ERA di O. CAVALLO £. 6.000
NON SOLO FOTO di ATERNUM PESCARA £. 6.000
NOI E GLI ANZIANI di PALLAVERA/RAZZINI £. 6.000
12ª BIENNALE FIAF £. 6.000
UNA VETRINA PER LA FOTO FIAF £. 5.000
SICOF 89 £. 35.000
LE MONGOLFIERE DI DIACO £. 55.000
FOTO IN CORNICE di F. MARCHETTI £. 10.000
AETERNUM FOTOGRAFIA 89 PESCARA £. 15.000
+ £. 3.000 spese postali

Acquisti che nel complesso superano la quota di £. 80.000 sconto del 15%.

Allegare al versamento questo modulo specificando con una crocetta l'acquisto.

I versamenti vanno effettuati con assegno/vaglia o conto corrente postale nr. 12141107 intestato a:
FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO (allegando al modulo fotocopia del versamento per accelerare i tempi).

Le spedizioni possono essere fatte anche in contrassegno.

8° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

RIETI CENTRO D'ITALIA

Patrocinio F.I.A.F.
90/Q/2

e con il Patrocinio de:

Amministrazione Comunale di Rieti
Amministrazione Provinciale Rieti
Ente Provinciale Turismo Rieti
Azienda Autonoma Turismo e
Soggiorno di Rieti

Stampa a cura della
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

CALENDARIO

Termine presentazione delle opere 28/04/1990
Riunione giuria 6/05/1990
Comunicazione dei risultati 7/05/1990
Inaugurazione, premiazione, proiezione diapositive presso la Sala Comunale il 20 Maggio 1990 ore 11.30
Esposizione opere: dal 20/05 al 27/05/1990
Restituzione opere: entro il 27/06/1990

GIURIA

Fausto PORFIRI, BFI-AFI delegato Provinciale Rieti CFR - Dario MARIANTONI CFR - Fabrizio IMOLA CFR - Romano FABI, AFI * C Presidente del CFR - Paolo CAPUCCI, AFI CFR - Claudio BROGGI CFR - Italo SALVEMME Fotografo professionista - Tullio NOVELLI Fotografo professionista - Enrico AGUZZI Fotografo professionista

SEGRETARI DI GIURIA
Andrea LA CALAMITA CFR - Mauro DOMINICI CFR - Giuseppe MELCHIORRE CFR

ADDETTO STAMPA
Maurizio FESTUCCIA CFR

PREMI

Al miglior autore che con un complesso di opere abbia svolto un tema di particolare rilievo: materiale fotografico per un valore di £. 500.000.

1° premio per ogni sezione:
medaglia d'oro

2° premio per ogni sezione:
quadretto artistico in argento

3° premio per ogni sezione:
trofeo, targa o coppa.

Altri eventuali premi saranno posti a disposizione della Giuria.

REGOLAMENTO

1) Il Circolo Fotografico Reatino, con il Patrocinio della F.I.A.F., organizza il 5° Concorso Nazionale "Rieti-Centro d'Italia".

2) Il Concorso è a tema libero e si articola in tre sezioni:

- stampe in bianco/nero
- stampe a colori
- diapositive a colori.

3) La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia, che possono partecipare con non più di 4 opere per sezione.

4) Le stampe dovranno avere il lato maggio-

re compreso tra i 30 e 40 cm. o, se di misura minore, dovranno essere montate su un leggero supporto. Le Diapositive dovranno essere montate sotto vetro in telaietti formato standard 5 x 5 con un segnalino in basso a sinistra indicante il giusto verso di proiezione. Ogni opera dovrà recare a tergo: nome, cognome, indirizzo dell'autore, titolo e numero dell'opera, data dell'anno in cui è stata resa pubblica la prima volta ed eventuale circolo di appartenenza, nonché numero di tessera FIAF.

5) Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto della fotografia.

6) Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 28 Aprile 1990 al seguente indirizzo:

CIRCOLO FOTOGRAFICO REATINO
C.P. 33 - 02100 RIETI

7) L'invio delle opere dovrà essere effettuato in imballo che ne permetta la restituzione, franco di ogni spesa; tutte le opere verranno restituite entro trenta giorni dal termine della Mostra, negli imballi originali.

8) Il Circolo Fotografico Reatino, pur assicurando la Massima cura delle opere, declina ogni responsabilità per smarrimento od avvertimento da qualsiasi natura derivanti; le opere verranno esposte sotto vetro.

9) I partecipanti dovranno inviare il modulo di partecipazione e la quota a titolo di rimborso spese, così stabilita:

QUOTA UNICA £. 12.000

che dovrà essere inviata a mezzo assegno circolare o vaglia postale all'indirizzo sopra indicato.

10) Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione saranno restituite contrassegno ingiudicate.

11) I circoli fotografici sono pregati di fare invii collettivi.

12) L'ammissione o l'assegnazione dei premi avverrà a giudizio insindacabile della giuria.

13) Il Concorso è valido per la statistica FIAF 1990 autorizzazione N. 90/Q/2.

14) I soci del circolo non partecipano ai concorsi.

15) La partecipazione al Concorso implica la completa ed incondizionata accettazione del presente regolamento e, per quanto in esso non contenuto, vige il regolamento Mostre FIAF.

16) I premi non ritirati saranno spediti con spese postali a carico.

17) Il catalogo sarà diffuso tramite "IL FOTOAMATORE".

ENTRY-FORM N.

nome cognome
indirizzo
cap città prov.
tessera fiaf N. Tel. /

onorificenze FIAF-FIAP

club appartenenza

quota di L. 12.000 inviata a mezzo

firma data

	bianco e nero	ined.	anno	giuria
1				
2				
3				
4				

	colorprints	ined.	anno	giuria
1				
2				
3				
4				

	diacolors	ined.	anno	giuria
1				
2				
3				
4				

INVIO OPERE

Circolo Fotografico
Reatino
CP 33

MI

02100 RIETI

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

UNA COPERTINA PER IL FOTOAMATORE

Patrocinio FIAF
n° 90 x 04

scadenza 20/06/90

CALENDARIO

Ultimo termine accettazione opere
Riunione di Giuria
Comunicazione risultati per mezzo de
IL FOTOAMATORE
Restituzione delle opere entro il

20/06/90
23/06/90
agosto
30/09/1990

GIURIA

DI MAIO RINO
MONCHI SILVANO
ROSSI ROBERTO
TANI GIORGIO
TONINELLI MARZIO

A.FIAP
B.F.I.
E.FIAP
A.FIAP

PREMI

Per ogni sezione saranno assegnati i seguenti premi: 1° - 2° - 3° classificato più due opere segnalate.

La foto vincente di ogni sezione sarà pubblicata sulla copertina de IL FOTOAMATORE nei mesi di settembre, ottobre e novembre 1990.

A tutte le altre opere vincitrici sarà assegnato un attestato de IL FOTOAMATORE. Eventuali altri premi saranno messi a disposizione della Giuria, eventuali altre copertine e interni potranno essere realizzate con le foto premiate e segnalate.

AMMISSIONI

Anche se non sarà allestita nessuna mostra fotografica, le opere ammesse saranno ugualmente valide ai fini della statistica FIAF.

REGOLAMENTO

Art. 1) La rivista fotografica, organo della FIAF, "IL FOTOAMATORE", indice il secondo concorso fotografico nazionale a tema libero e valido per la statistica FIAF con patrocínio speciale nr. 90 x 04 e denominato "UNA COPERTINA PER IL FOTOAMATORE".

Art. 2) Il concorso fotografico è riservato a tutti i fotoamatori iscritti alla FIAF che vi possono partecipare con un massimo di 4 opere per sezione, nelle sezioni: stampe in bianco e nero, stampe a colori e diapositive a colori.

Art. 3) Le opere partecipanti al concorso possono essere sia in
VERTICALE CHE IN ORIZZONTALE

Art. 4) Le fotografie devono avere il lato

maggiore compreso fra cm. 24 e cm. 40, preferibilmente montate su cartoncino leggero. Le diapositive devono essere montate su telaietti (preferibilmente con vetro) del formato di cm. 5 x 5.

Art. 5) L'invio delle opere, franco da ogni spesa, deve essere effettuato in imballo che ne permetta la restituzione.

Art. 6) I partecipanti dovranno inviare le opere e la quota di iscrizione, fissata in £. 20.000 al seguente indirizzo:
UNA COPERTINA PER IL FOTOAMATORE - c/o Monchi Silvano - Via B. Pampaloni, 56 - 50063 FIGLINE VALDARNO - FI.

Art. 7) Tutte le opere vincitrici non saranno restituite ed entreranno a far parte della fototeca de IL FOTOAMATORE.

Art. 8) L'accettazione delle opere e l'assegnazione dei premi, avverrà ad insindacabile giudizio della Giuria.

Art. 9) Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie.

Art. 10) La partecipazione al concorso implica la completa ed incondizionata accettazione del presente regolamento. Per quanto in esso non contemplato, vige il regolamento FIAF.
NON SARA FATTO IL CATALOGO.

**LE FOTO PARTECIPANTI POSSONO
ESSERE SIA VERTICALI CHE
ORIZZONTALI
SEZ. BN - CLP - DIA**

SCHEDE DI PARTECIPAZIONE N.

Cognome Nome

Via

Cap Città

Telefono

Tessera Fiaf Onorif. Fiaf

Circolo di appartenenza

Quota L. inviata a mezzo

Data Firma

N.	TITOLO	ANNO I	RISERVATO ALLA GIURIA				Pubblicazione SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
			NA	A	S	PS	
TEMA LIBERO							
1							
2							
3							
4							
1							
2							
3							
4							
1							
2							
3							
4							

B						
N						
C						
L						
P						
C						
L						
D						

MOSTRE DA VISITARE

DATA	LUOGO	AUTORE	TITOLO	ORARIO	VARIE
Dal 10/02 al 30/03 1990	Spazio Immagine c/o «Centro della Pesa» Viale Lazio RICCIONE	V. ASCOLINI M. CRESCI M. DE BIASI F. FONTANA G.B. GARDIN L. GHIRRI G. LOTTI F. SCIANNA	I 4 elementi Fuoco - Aria Terra - Acqua		N. 60 Fotografie
Dal 15/02 al 10/03 1990	Camera Works c/o Coppo d'Oro Arti visive Via Argini, 4 PARMA	Ferdinando ROSSI	Personale		
Dal 17/02 al 25/02 1990	C.F. B. Morciano c/o Biblioteca Comunale G. Mariotti Morciano di Romagna	Michele BATTISTELLI	Personale		
Dal 18/02 al 10/03 1990	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 PAVIA	Laura MARELLA	Obiettivo donna		Foto a colori
Dal 19/02 al 11/03 1990	Ass.Cult. Dulcis Inn c/o Galleria Sala Date «Dulcis Inn» Via Panisperna, 59 ROMA	Cesare DE STEFANIS	Profumo di Venere	Dalle 21.00 alle 01.00	Immagini in B/N
Dal 20/02 al 12/03 1990	G.F. Civitatis Papiae c/o Bar Gelateria La Peria Via L. Il Moro, 39 PAVIA	PINO VALGIMIGLIO	Fotosculture	Chiuso il lunedì	Patr. FIAF
Fino al 25/02 1990	Patronato della Regione Piemonte c/o Parco della Mandria TORINO		Un po' più vicino: per conoscere meglio il fiume	9.00-16.30	
Dal 25/02 1990	G.F. Pistoiesi c/o ex Chiesa San Giovanni Corso Gramsci PISTOIA	Ferdinando ROSSI	«Vivere fuori» e «Il labirinto»		Foto in B/N
Dal 25/02 1990	G.F. Pistoiesi c/o ex Chiesa San Giovanni Corso Gramsci PISTOIA	Soci del Gruppo Fotografico Pistoiesi	Collettiva		Foto in B/N e colori
Dal 1/03 al 31/03 1990	A. F. Abruzzesi c/o Taverna del Teatro di Città S. Angelo (PE)	Bruno COLALONGO	Aspetti angolani	19/24	Foto a colori
Dal 3/03 al 17/03 1990	Cine Photo Club Positif c/o Biblioteca Comunale Via A. Moro, 8 Monticelli d'Ongina (PC)	Ivano BOLONDI	BLN VNI...?		N. 38 Foto a colori 30 x 40
Dal 3/03 al 30/03 1990	F.C. Morrone c/o Tea Room Bar Centrale P.zza SS. Annunziata SULMONA	Antonio ZUCCON-	Segni sognati	10 - 12.30 15 - 22 domenica chiuso	N. 25 Foto 30 x 40 a colori Mostra Cirmof
Dal 5/03 al 5/04 1990	F.C. Varazze c/o La Sala Kursaal Margherita VARAZZE	Antonio ZAMPARDI	Visioni fotografiche		Stampe in cibacrome 30 x 40
Dal 11/03 al 29/03 1990	Associazione G.A.U. c/o Galleria «La Vetrina» Via Struppa, 22 GENOVA	G.B. PELUFFO	Varigotti	Dalle ore 11.00	Foto a colori 30 x 40 Mostra Cirmof
Dal 11/03 al 30/03 1990	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 PAVIA	Alfonso SCIASCIA	Volti e architettura		30 Foto in B/N 30 x 40 Mostra Cirmof
Dal 11/03 al 6/04 1990	F. C. Contatto c/o Galleria Contatto PIACENZA	Massimo LUPIDI di Busto Arsizio	Macrostrutture	mercoledì venerdì 21 - 23 sabato 16 - 19	Inaugurazione domenica 11/3/1990 ore 11.00

Cura questa rubrica il Sig. Leopoldo Banchi.

Si prega inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di almeno 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo:
 Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica "MOSTRE DA VISITARE" - C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO
 È gradita una foto anche in piccolo formato relativa alla mostra.



1
2

due foto dalle
personali di:

- 1) Antonio Morano
- 2) Giancarlo Marcocchi

ATTENZIONE!

I fotoamatori e i circoli che invieranno notizie alla rubrica «Mostre da visitare» sono pregati di completarle, segnalando oltre alla data e al titolo, il formato e il numero delle immagini.

«IL CONCORSARO»

Per la rubrica «Il Concorsaro» e «Mostre ed Esposizioni da visitare» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
16.03.90	90H2	10° Trofeo Positif	B/N CLP DIA	11.000 11.000 11.000	Cine Foto Club Positif Casella Postale 6 29010 S.NAZZARO D'ONGINA (PC)	Bigini - Busai - Ghidoni Malizia - Guzzoni - Rigamonti Cammi
24.03.90		X Mostra Conc. Naz. di Fotografia Premio Macerata Tema fisso: "Gli sports" x DIA	CLP DIA	11.000	Assoc. Pro Loco Villa Potenza Cas. Post. 6 62010 VILLA POTENZA (MC)	
25.03.90	90H02	3° Concorso Fot. Internazionale "Il Mosaico"	DIA	10.000	Circolo Fot. Ravennate C.P. 84 48100 RAVENNA	Ghidoni - Lancellotti - Millozzi Pagnani - Tani
28.03.90	30D1	1° Conc. Fot. Nazionale Comune di Gazzaniga	DIA	10.000	Club Fotoamatori Gazzaniga Casella Postale 24025 Gazzaniga (BG)	De Bernardi - Magni - Monari Cagnoni - Vitalba
30.03.90	90M5	4° Conc. Fot. Nazionale Il Ciclamino	BN CLP DIA	10.000	Fotocircolo Bianco e nero Cas. Post. 87 57023 CECINA	Seghetti - Barsotti Pampana - Del Ghiarda Genovesi
05.04.90	90H1	1° Concorso Internazionale d'Arte Fotografica	B/N CLP DIA	10.000	F. C. Arti Visive Cral Cartiere Miliani Via P. Miliani, 57 60044 FABRIANO (AN)	Appendino - Corvaia Di Maio - Magni - Raimondi Marzetti - Stefanelli
21.04.90	90M8	7° Concorso Fot. Naz. Piano del Quercione + Tema: L'olivo e il suo ambiente	B/N CLP	10.000	Segreteria Conc. Fot. Via Sarzanese, 94 55054 MASSAROSA (LU)	Biggi - Rossi - Santini - Tani Toninelli
21.04.90	90M6	Fiera di Magliano + Tema: "Ambiente, vita e tradizioni in Garfagnana"	B/N CLP DIA	10.000	Concorso Fotografico c/o Comune di Giuncugnano Via Roma, 2 55030 GIUNCUGNANO (LU)	Florentini - Gambicorti - Pucci Santini - Toninelli
22.04.90	90M4	11° Concorso Fot. Naz. "Ospedale del Ceppo"	B/N CLP DIA		Sez. Fot. "Il Ceppo" Cral Usl n° 8 V.le Matteotti 51100 PISTOIA	Colalongo - Corvaia Bargellini - Fattorini Amendola
30.04.90	90M3	9° Trofeo Arno	B/N CLP DIA	10.000	Circ. Fot. Arno Via Fabbrini, 48 50063 FIGLINE V.NO (FI)	Barsotti - Bigini - Bonetto Checchi - Frosinini - Ghidoni Gnan - Rossi - Vivoli
30.04.90		XX Concorso Fotog. Naz. Cinis Aeli + Tema: "Bicicletta" solo B/N	B/N CLP DIA	10.000 12.000 14.000	Cinis Aeli P.zza Gramsci, 21 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)	
03.05.90	90H4	XV Mostra Nazionale di Fotografia Artistica "Città di Forlì"	B/N CLP DIA	11.000	Foto Cine Club Forlì Via Volturmo, 9 47100 FORLÌ	Bezzi - Casadei - Raggi Righi - Rubboli

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

SALONI INTERNAZIONALI

Termine presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
07.03.90	90/25	33rd Westchester International + Tema: Natura	DIA	6. = US \$	Color Camera Club of Westchester Mrs. Gail Finkelstein P.O. Box 248 Larchmont Ny 10538 - U.S.A.
07.03.90	90/43	The 28th International Salon of Photography of the R.O.C.	B/N CLP DIA	6. = US \$	The Photographic Society of China P.O. Box 1188 Taipei - R.O.C.
10.03.90	90/12	Wereldsalon * De Gouden Kat * Tema: Natura	B/N DIA	6. = US \$	Mr. Etienne Vandenweghe Ex - Gemeentemuis 13 B - 8900 Ieper - BELGIQUE
10.03.90	90/28	6 Internationaler Fotowettbewerb Umweltschutz Tema: Danni ambientali e protezione dell'ambiente	B/N CLP DIA	5. = US \$	Fotoklub Jasz kun Bezirks - Kultur und Jugendzentrum Szolnok - Postfach 198 H - 5001 Szolnok - HUNGARY
14.03.90	90/23	Salon International d'Art Photographique de Wervicq - Sud	CLP	6. = US \$	Section d'Art Photographique de Wervicq - Sud Mairie de Wervicq - Sud - FRANCE
20.03.90	90/22	Acqueducte 90 I Bienal Internacional	B/N	5. = US \$	Agrupacio Foto-cine Cerdanyola - Ripollet Apartat Postal 73 E - 08290 Cerdanyola Del Vallès Catalunya - ESPANA, SPAIN
25.03.90		3° Concorso Fot. Intern. "Il Mosaico"	DIA	10.000	Circolo Fotografico Ravennate C.P. 84 48100 RAVENNA
30.03.90	90/21	8ème Semaine Internationale de Diapositives + Tema: Umore	DIA	5. = US \$	Photo-club de Martigues 26 Allée des Mimosas - Les Rayettes F - 13500 Martigues - FRANCE
31.03.90	90/01	"Fotosport 90" Tema: Sport	B/N CLP	5. = US \$	Fotosport P.O. Box 1081 E - 43280 Reus - Patalunya - ESPANA
31.03.90	90/26	LIII Salo Internacional de Fotografia de Muntanya Solo tema: Montagna	B/N CLP DIA	4. = US \$	Centre Escursionista de Catalunya Rue Paradis, n° 10 Pral E - 08002 Barcelona - Catalunya - ESPANA
02.04.90	90/13	Tribute to Colour 90	DIA	8. = US \$	Fotoclub Heerhugowaard Postbus 185 NL 1700 AD Heerhugowaard THE NETHERLANDS

MODULO ISCRIZIONE A.F.I.A.F.

Spett.le
A.F.I.A.F.
(Associazione Fotografi Italiani
Amici della FIAF)
Via Pietro Santarosa, 7
10122 TORINO

Io sottoscritto

(via-corso-piazza) nr.

(cap) (città) (prov.)

presa visione dello STATUTO

desidero rinnovare la mia tessera FIAF nr.

ho già aderito invio differenza L.

desidero aderire all'A.F.I.A.F. per l'anno 1990

con la seguente combinazione:

QUOTE ANNO 1990

- | | |
|---|-----------|
| <input type="checkbox"/> RINNOVO TESSERA | L. 50.000 |
| <input type="checkbox"/> NUOVA TESSERA | L. 51.000 |
| <input type="checkbox"/> TESSERA FAMILIARE | L. 8.000 |
| <input type="checkbox"/> NUOVA TESSERA FAMILIARE | L. 9.000 |
| (questi devono essere esclusivamente familiari di tesserati) | |
| <input type="checkbox"/> SUPPLEMENTO RILEGATURA ANNUARIO | L. 6.000 |
| <input type="checkbox"/> DUPLICATO TESSERA | L. 1.000 |
| <input type="checkbox"/> VARIAZIONE D'INDIRIZZO | L. 500 |
| <input type="checkbox"/> TESSERA FIAP | L. 7.000 |
| (per il rinnovo una fototessera - per nuova due fototessere) | |
| <input type="checkbox"/> CIRCOLARI FIAP CONCORSI INTERNAZIONALI | L. 10.000 |
| <input type="checkbox"/> QUOTA C.S.A. In. | L. 10.000 |

In fede

data,

Richiamiamo la Sua attenzione sul tesseramento individuale che permette di avere, ad un costo inferiore all'abbonamento annuale di una normale rivista, dodici numeri de «IL FOTOAMATORE» più una pubblicazione come «L'ANNUARIO» spedito questa volta, come libro per evitare le troppe «sparizioni» e «mancati recapiti» registrati in questi ultimi anni. Non dimentichiamo poi che le tariffe postali per i periodici sono triplicate rispetto all'anno scorso.

Con l'occasione la preghiamo di farci avere eventuali reclami circa l'arrivo della nostra pubblicazione, sempre per iscritto e su carta intestata, si da permetterci a nostra volta, di girare gli stessi a chi di competenza.

Le ricordiamo di effettuare i pagamenti con versamento sul c.c.p. n° 12141107 intestato a FIAF - Torino, o mediante vaglia, assegno circolare o bancario. Fungono da ricevuta per gli interessati talloncini o matrici degli stessi. In caso di corrispondenza con la Segreteria si prega di allegare fotocopia degli stessi, come attestato di versamento onde consentirci un più rapido inserimento.

LA FIAF È LA FOTOGRAFIA: nella sua forma artistica, di cultura. Un'occasione di svago e amicizia, un passatempo intelligente.

ADERISCI direttamente o tramite un fotoclub a Te più vicino.

F.I.A.F. (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) - Corso San Martino, 8 - 10122 TORINO - Tel. 011/519479





Piero Sciosci: «Curiosità di bimba»